

In data 29 marzo 2017 presso la Presidenza del Conservatorio di Musica di Potenza, si è riunito il Nucleo di Valutazione, istituito in forma collegiale per il triennio 2016-2019 con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 15 del 23 marzo 2016, al fine di procedere all'elaborazione della relazione annuale 2015-2016.

Sono presenti:

Dott. Alessandro Rizzo (Presidente / membro esterno)	Presente
Prof.ssa Donatella Lepore (membro interno)	Presente
Dott. Francesco Tulimieri (membro esterno)	Presente in videoconferenza attraverso Skype

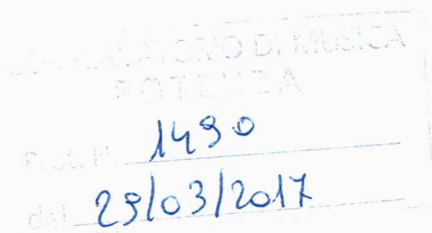
Il Nucleo ha elaborato la relazione annuale 2015-2016 sulla base dei dati raccolti riguardanti la didattica e la produzione artistica, dei questionari degli studenti acquisiti e dei dati amministrativi e/o economici.

La relazione viene allegata al presente verbale e trasmesso per conoscenza al Presidente e al Direttore Amministrativo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Potenza, 29 marzo 2017

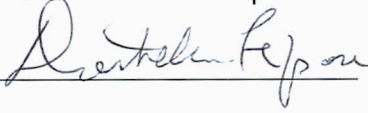
## IL NUCLEO DI VALUTAZIONE



Dott. Alessandro Rizzo (Presidente)

  
\_\_\_\_\_

Prof.ssa Donatella Lepore

  
\_\_\_\_\_

Dott. Francesco Tulimieri

\_\_\_\_\_  
F.TO \_\_\_\_\_

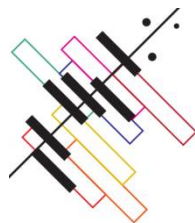


Ministero dell'istruzione  
dell'università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica e  
Musicale



Azienda Regionale per il Diritto  
allo Studio Universitario della  
Basilicata



CONSERVATORIO DI MUSICA  
CARLO GESUALDO DA VENOSA  
POTENZA

## Relazione annuale 2017 del Nucleo di valutazione per l'Anno Accademico 2015/2016

(ai sensi dell'art. 10, c. 2, lett. b del D.P.R. 28.2.2003, n. 132)





## Indice

Premessa.....	3
I – Istituto .....	4
1.1 – Cenni storici .....	4
1.2 – Organi statuari .....	5
1.3 – Organizzazione della didattica .....	5
1.4 – Produzione artistica e ricerca.....	17
1.5 – Erasmus Plus.....	21
1.6 – Corpo docente .....	23
1.7 – Popolazione studentesca .....	24
1.8 – Corsi decentrati presso il Comune di Viggiano .....	26
II – Metodologia .....	28
2.1 – Premessa metodologica.....	28
2.2 – L'interpretazione dei risultati: area della didattica .....	31
2.3 – L'interpretazione dei risultati: area dell'organizzazione.....	34
2.4 – L'interpretazione dei risultati: area della funzionalità.....	38
III – Osservazioni conclusive .....	40



## Premessa

La presente relazione è stata redatta dal Nucleo di valutazione del Conservatorio di Musica di Potenza (in carica per il triennio dal 23.03.2016/22.03.2019) ai sensi dell'art.10 del D.P.R.132/2003 il quale ne ha previsto l'istituzione tra gli Organi necessari degli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

Tale Organo è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 23/03/2016 sentito il Consiglio Accademico, ed è formato da tre componenti aventi competenze differenziate, di cui due scelti tra esperti esterni.

Attualmente ne fanno parte il Dott. Rizzo Alessandro (Presidente / componente esterno), il Dott. Tulimieri Francesco (componente esterno), la Prof.ssa Lepore Donatella (componente interno).

Il comma 2 del predetto articolo ha stabilito i diversi compiti del Nucleo di valutazione fissandone competenze, ambiti di accertamento e rilevazioni culminanti nella relazione annuale da presentare al MIUR.

Tale documento costituisce il "quadro di riferimento" per l'assegnazione dei contributi ministeriali.



## I – Istituto

### 1.1 – Cenni storici

Nel 2011 il Conservatorio “Gesualdo da Venosa” compie i suoi primi quarant’anni. Troppo pochi, forse, se si considerano le storie dei maggiori conservatori italiani, ma probabilmente sufficienti a considerare le tracce che l’Istituzione ha lasciato in città e nella provincia. Intitolato al celebre madrigalista del ‘500 è stato istituito a decorrere dall’1/10/1970 con D.P.R. n. 1178 del 18/12/1973.

Il primo quindicennio, è segnato certamente dall’asestamento sul territorio. Prima di giungere alla sede definitiva nel 1987 infatti, l’istituzione viene ospitata dapprima presso l’Istituto tecnico “G. De Lorenzo”, successivamente in alcuni locali di Palazzo Loffredo, che nel corso della sua storia era già stato sede di strutture scolastiche (dopo l’Unità d’Italia ospitò infatti il Real Liceo di Potenza). Per una curiosa circostanza della storia, il Palazzo Loffredo fu costruito proprio negli anni della maturità di Gesualdo da Venosa (il compositore morì nel 1613, il palazzo fu eretto nel 1610). In seguito il Conservatorio fu ospitato presso l’Istituto Statale d’Arte e in seguito in un edificio di piazza Emanuele Gianturco (l’insigne giurista e politico aviglianese, ministro del Regno nei governi di fine ottocento e primi novecento diplomatico presso il Conservatorio di Napoli e autore di alcune notevoli composizioni poco conosciute dal grande pubblico ma di grande gusto musicale e perizia compositiva).

Nel 1987 il Conservatorio approda alla sede attuale di via Tammone, costruita con i fondi pubblici post-terremoto e affidata alla Provincia che tuttora ne gestisce i locali. La sede è particolarmente estesa, circa 9000 metri quadrati, suddivisi in tre padiglioni e un Auditorium di 500 posti.



L’Istituzione di alta formazione musicale, Conservatorio “Gesualdo da Venosa” di Potenza ai sensi dell’art. 33 della Costituzione e dell’art. 2 comma 4 della legge 508/99, è sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale e svolge correlata attività di produzione ed editoria musicale. L’ Istituzione è dotata di personalità giuridica e di piena capacità di diritto pubblico e privato. A norma della Costituzione, e nei limiti fissati dalla legge, gode di autonomia didattica, statutaria, regolamentare, scientifica, organizzativa, negoziale, amministrativa, finanziaria e contabile, nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento dello



Stato. Ispira la propria attività ai principi di efficienza, efficacia, trasparenza, imparzialità e di individuazione delle competenze e delle responsabilità di tutto il personale. Adotta, nel perseguimento delle sue finalità, il metodo della programmazione, del coordinamento, della valutazione e della verifica delle proprie attività istituzionali. Promuove e utilizza forme di collaborazione, cooperazione e consorzio con altre istituzioni italiane e straniere, pubbliche e private. In merito a ciò, attraverso una Convenzione stipulata dal Conservatorio con il Comune di Viggiano (PZ) in data 11/12/2014, sono stati attivati dei corsi per la fascia pre-accademica, di durata triennale, con lo scopo di garantire una efficace promozione culturale ed artistica del territorio con la presenza di istituzioni qualificate.

## 1.2 – Organi statutari

Gli Organi statutari previsti all'interno della Statuto del Conservatorio, approvato con D. D. n. 366 del 12/11/2004 e modificato con delibera del C.D.A. n. 290 del 28/06/2007 (ai sensi del D.D. n. 112 dell'11/06/2007), al titolo II "Organi di governo e di gestione" sono stati regolarmente costituiti.

Gli Organi dell'Istituzione sono: - Il Presidente - Il Direttore - Il Consiglio di Amministrazione - Il Consiglio Accademico - Il Collegio dei Revisori - Il Nucleo di Valutazione - Il Collegio dei Professori - La Consulta degli Studenti.

## 1.3 – Organizzazione della didattica

L'offerta formativa complessiva del Conservatorio è di seguito riassunta:

Corsi di studio			
Discipline	Autorizzate	Attive 2015-2016	Attive 2014-2015
DCPL01 Arpa	✓	✓	✓
DCPL02 Arpa rinascimentale e barocca	✓		
DCPL03 Basso elettrico	✓	✓	✓
DCPL04 Basso tuba	✓		
DCPL05 Batteria e percussioni jazz	✓	✓	✓
DCPL06 Canto	✓	✓	✓
DCOL07 Canto jazz	✓	✓	✓
DCPL08 Canto rinascimentale e barocco	✓		
DCPL09 Chitarra	✓	✓	✓
DCPL10 Chitarra jazz	✓	✓	✓
DCPL11 Clarinetto	✓	✓	✓
DCPL12 Clarinetto jazz	✓		
DCPL13 Clarinetto storico	✓		
DCPL14 Clavicembalo e tastiere storiche	✓	✓	✓
DCPL15 Composizione	✓	✓	✓
DCPL16 Contrabbasso	✓	✓	✓



DCPL17 Contrabbasso jazz	✓		
DCPL18 Cornetto			
DCPL19 Corno	✓	✓	✓
DCPL20 Corno naturale	✓		
DCPL21 Didattica della musica	✓	✓	✓
DCPL22 Direzione d'orchestra	✓		
DCPL23 Eufonio	✓		
DCPL24 Fagotto	✓	✓	✓
DCPL25 Fagotto barocco	✓		
DCPL26 Fisarmonica	✓		
DCPL27 Flauto	✓	✓	✓
DCPL28 Flauto dolce	✓		
DCPL29 Flauto traversiere	✓		
DCPL30 Liuto	✓		
DCPL31 Maestro collaboratore	✓		
DCPL32 Mandolino	✓		
DCPL33 Direzione corale e comp. Corale	✓		
DCPL34 Musica elettronica	✓	✓	✓
DCPL35 Musica vocale da camera	✓		
DCPL36 Oboe	✓	✓	✓
DCPL37 Oboe barocco e classico	✓		
DCPL38 Organo	✓	✓	✓
DCPL39 Pianoforte	✓	✓	✓
DCPL40 Pianoforte jazz	✓	✓	✓
DCPL41 Saxofono	✓	✓	✓
DCPL42 Saxofono jazz	✓		
DCPL43 Strument. per orchestra di fiati	✓	✓	✓
DCPL44 Strumenti a percussioni	✓	✓	✓
DCPL45 Tastiere elettroniche	✓		
DCPL46 Tromba	✓	✓	✓
DCPL47 Tromba jazz	✓		
DCPL48 Tromba rinascimentale e barocca	✓		
DCPL49 Trombone	✓	✓	✓
DCPL50 Trombone jazz	✓		
DCPL51 Trombone rinascimentale e barocco	✓		
DCPL052 Viola	✓	✓	✓
DCPL53 Viola da gamba	✓		
DCPL54 Violino	✓	✓	✓
DCPL55 Violino barocco	✓		
DCPL56 Violino jazz	✓		
DCPL57 Violoncello	✓	✓	✓
DCPL58 Violoncello barocco	✓		
DCPL59 Prepolifonia			
DCPL60 Musica applicata			
DCPL61 Tecnico del suono			



DCPL62 Musica sacra in lingua tedesca			
DCPL63 Lied e oratorio in lingua tedesca			
DCPL64 Composizione jazz			
DCPL65 Musiche tradizionali			
DCPL66 Organo e musica liturgica	✓	✓	
DCPL67 Popular music			

Nello specifico l'intera organizzazione della didattica si sviluppa attraverso undici aree disciplinari così denominate



Ad ogni area appartengono i vari settori disciplinari la cui attività didattica, delineata nei Piani di studio, si realizza attraverso i relativi campi disciplinari, ciascuno dei quali con una tipologia specifica in merito alle attività stesse di formazione propriamente denominate caratterizzanti e o formative di base.

Nelle griglie successive vengono riportati insieme ai settori i dati corrispondenti al numero delle classi esistenti, ai corsi attivi e alla distribuzione del numero degli studenti al loro interno.

DISCIPLINE INTERPRETATIVE						
N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	CODI/01	Arpa	Caratterizzante	1	V. Ordinamento	2
					Preaccademico	8
					Triennio	1
					Biennio	2
					<b>Totale</b>	<b>13</b>
2	CODI/02	Chitarra	Caratterizzante	2	V. Ordinamento	9
					Preaccademico	19
					Triennio	5
					Biennio	3





					Totale	<b>36</b>
3	CODI/04	Contrabbasso	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	2
					Preaccademico	1
					Triennio	/
					Biennio	/
					Totale	<b>3</b>
4	CODI/05	Viola	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	2
					Preaccademico	4
					Triennio	2
					Biennio	/
					Totale	<b>8</b>
5	CODI/06	Violino	Caratterizzante	3	V.Ordinamento	15
					Preaccademico	27
					Triennio	7
					Biennio	1
					Totale	<b>50</b>
6	CODI/07	Violoncello	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	1
					Preaccademico	2
					Triennio	/
					Biennio	/
					Totale	<b>3</b>
7	CODI/10	Clarinetto	Caratterizzante	3	V.Ordinamento	15
					Preaccademico	27
					Triennio	9
					Biennio	2
					Totale	<b>53</b>
8	CODI/10	Corno	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	4
					Preaccademico	4
					Triennio	2
					Biennio	1
					Totale	<b>11</b>
9	CODI/12	Fagotto	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	3
					Preaccademico	3
					Triennio	/
					Biennio	/
					Totale	<b>6</b>
10	CODI/13	Flauto	Caratterizzante	2	V.Ordinamento	6
					Preaccademico	22
					Triennio	2
					Biennio	2
					Totale	<b>32</b>
11	CODI/14	Oboe	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	1
					Preaccademico	3
					Triennio	/
					Biennio	/
					Totale	<b>4</b>
12	CODI/15	Saxofono	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	2
					Preaccademico	12
					Triennio	1
					Biennio	1



					Totale	<b>16</b>
13	CODI/16	Tromba	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	/
					Preaccademico	7
					Triennio	4
					Biennio	1
					Totale	<b>12</b>
14	CODI/17	Trombone	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	3
					Preaccademico	3
					Triennio	1
					Biennio	/
					Totale	<b>7</b>
15	CODI/19	Organo	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	1
					Preaccademico	3
					Triennio	2
					Biennio	/
					Totale	<b>6</b>
16	CODI/20	Pratica organistica e canto gregoriano <i>*(al docente sono state affidate, per i corsi pre-accademici, altre discipline affini)</i>	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	/
					Preaccademico	16
					Triennio	3
					Biennio	/
					Totale	<b>19</b>
17	CODI/21	Pianoforte	Caratterizzante	10	V.Ordinamento	38
					Preaccademico	101
					Triennio	14
					Biennio	13
					Totale	<b>166</b>
18	CODI/22	Strumenti a percussione	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	3
					Preaccademico	15
					Triennio	6
					Biennio	3
					Totale	<b>27</b>
19	CODI/23	Canto	Caratterizzante	2	V.Ordinamento	4
					Preaccademico	14
					Triennio	2
					Biennio	1
					Totale	<b>21</b>
20	CODI/25	Accompagnamento pianistico	Caratterizzante	2	V.Ordinamento	/
					Preaccademico	7
					Triennio	10
					Biennio	9
					Totale	<b>26</b>
<b>QUADRO RIASSUNTIVO</b>						
NUMERO DISCIPLINE		NUMERO CLASSI		NUMERO CORSI		NUMERO STUDENTI
<b>20</b>		<b>37</b>		<b>4</b>		<b>619</b>

**DISCIPLINE INTERPRETATIVE DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIOTATTILI**

N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	COMJ/01	Basso elettrico	Caratterizzante	1	Propedeutico	1
					Triennio	4



					Biennio	1
					Totale	<b>6</b>
2	COMJ/02	Chitarra jazz	Caratterizzante	2	Propedeutico	/
					Triennio	7
					Biennio	/
					Totale	<b>7</b>
3	COMJ/09	Pianoforte jazz	Caratterizzante	1	Propedeutico	3
					Triennio	2
					Biennio	2
					Totale	<b>7</b>
4	COMJ/11	Batteria e percussioni jazz	Caratterizzante	1	Propedeutico	1
					Triennio	/
					Biennio	/
					Totale	<b>1</b>
5	COMJ/12	Canto jazz	Caratterizzante	1	Propedeutico	6
					Triennio	/
					Biennio	/
					Totale	<b>6</b>
<b>QUADRO RIASSUNTIVO</b>						
NUMERO DISCIPLINE		NUMERO CLASSI		NUMERO CORSI		NUMERO STUDENTI
<b>5</b>		<b>6</b>		<b>3</b>		<b>27</b>

#### DISCIPLINE DELLA MUSICA ELETTRONICA E DELLE TECNOLOGIE DEL SUONO

N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	COME/02	Composizione musicale elettroacustica	Caratterizzante	1	Propedeutico	1
					Triennio	5
					Biennio	/
					Totale	<b>6</b>
<b>QUADRO RIASSUNTIVO</b>						
NUMERO DISCIPLINE		NUMERO CLASSI		NUMERO CORSI		NUMERO STUDENTI
<b>1</b>		<b>1</b>		<b>3</b>		<b>6</b>

#### DISCIPLINE INTERPRETATIVE D'INSIEME

N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	COMI/01	Esercitazioni corali	Formativa	1	V. Ordinamento	37
					Preaccademico	140
					Triennio	17
					Biennio	8
					Totale	<b>192</b>
2	COMI/02	Esercitazioni orchestrali	Formativa	1	V. Ordinamento	34
					Preaccademico	11
					Triennio	28
					Biennio	12
					Totale	<b>85</b>
3	COMI/03	Musica da camera	Caratterizzante	2	V. Ordinamento	42
					Preaccademico	/
					Triennio	16



					Biennio	33
					Totale	<b>91</b>
4	COMI/04	Musica d'insieme per strumenti a fiato	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	13
					Preaccademico	17
					Triennio	14
					Biennio	2
					Totale	<b>46</b>
5	COMI/05	Musica d'insieme per strumenti ad arco	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	4
					Preaccademico	/
					Triennio	3
					Biennio	1
					Totale	<b>8</b>
<b>QUADRO RIASSUNTIVO</b>						
NUMERO DISCIPLINE		NUMERO CLASSI		NUMERO CORSI		NUMERO STUDENTI
<b>5</b>		<b>6</b>		<b>4</b>		<b>422</b>

DISCIPLINE RELATIVE ALLA RAPPRESENTAZIONE SCENICA MUSICALE						
N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	CORS/01	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	4
					Preaccademico	6
					Triennio	2
					Biennio	1
					Totale	<b>13</b>
<b>QUADRO RIASSUNTIVO</b>						
NUMERO DISCIPLINE		NUMERO CLASSI		NUMERO CORSI		NUMERO STUDENTI
<b>1</b>		<b>1</b>		<b>4</b>		<b>13</b>

DISCIPLINE INTERPRETATIVE RELATIVE ALLA DIREZIONE						
N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	COID/03	Direzione d'orchestra di fiati	Caratterizzante	1	Biennio	2
					Totale	<b>2</b>
					<b>QUADRO RIASSUNTIVO</b>	
NUMERO DISCIPLINE		NUMERO CLASSI		NUMERO CORSI		NUMERO STUDENTI
<b>1</b>		<b>1</b>		<b>1</b>		<b>2</b>

DISCIPLINE COMPOSITIVE						
N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	CODC/01	Composizione	Caratterizzante	1	V.Ordinamento	/
					Preaccademico	3
					Triennio	1
					Biennio	/
					Totale	<b>4</b>
2	CODC/06	Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	Caratterizzante	1	Triennio	1
					Totale	<b>1</b>
					<b>QUADRO RIASSUNTIVO</b>	



NUMERO DISCIPLINE	NUMERO CLASSI	NUMERO CORSI	NUMERO STUDENTI
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>5</b>

DISCIPLINE MUSICOLOGICHE						
N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	CODM/03	Musicologia sistematica	Formativa	1	V.Ordinamento	39
					Preaccademico	/
					Triennio	19
					Biennio	24
					<b>Totale</b>	<b>82</b>
2	CODM/04	Storia della musica	Formativa	1	V.Ordinamento	9
					Preaccademico	7
					Triennio	33
					Biennio	10
					<b>Totale</b>	<b>59</b>
3	CODM/07	Poesia per musica e drammaturgia musicale	Formativa	1	V.Ordinamento	/
					Preaccademico	6
					Triennio	25
					Biennio	10
					<b>Totale</b>	<b>41</b>
QUADRO RIASSUNTIVO						
NUMERO DISCIPLINE	NUMERO CLASSI	NUMERO CORSI	NUMERO STUDENTI			
<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>182</b>			

DISCIPLINE TEORICO-ANALITICO-PRATICHE						
N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Formativa di base	2	V.Ordinamento	41
					Preaccademico	/
					Triennio	29
					Biennio	20
					<b>Totale</b>	<b>90</b>
2	COTP/02	Lettura della partitura	Formativa di base	1	V.Ordinamento	/
					Preaccademico	9
					Triennio	/
					Biennio	3
					<b>Totale</b>	<b>12</b>
3	COTP/03	Pratica e lettura pianistica	Formativa di base	4	V.Ordinamento	1
					Preaccademico	67
					Triennio	23
					Biennio	7
					<b>Totale</b>	<b>98</b>
4	COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Formativa di base	5	V.Ordinamento	3
					Preaccademico	228
					Triennio	46
					Biennio	8
					<b>Totale</b>	<b>285</b>
QUADRO RIASSUNTIVO						



NUMERO DISCIPLINE	NUMERO CLASSI	NUMERO CORSI	NUMERO STUDENTI
<b>4</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>485</b>

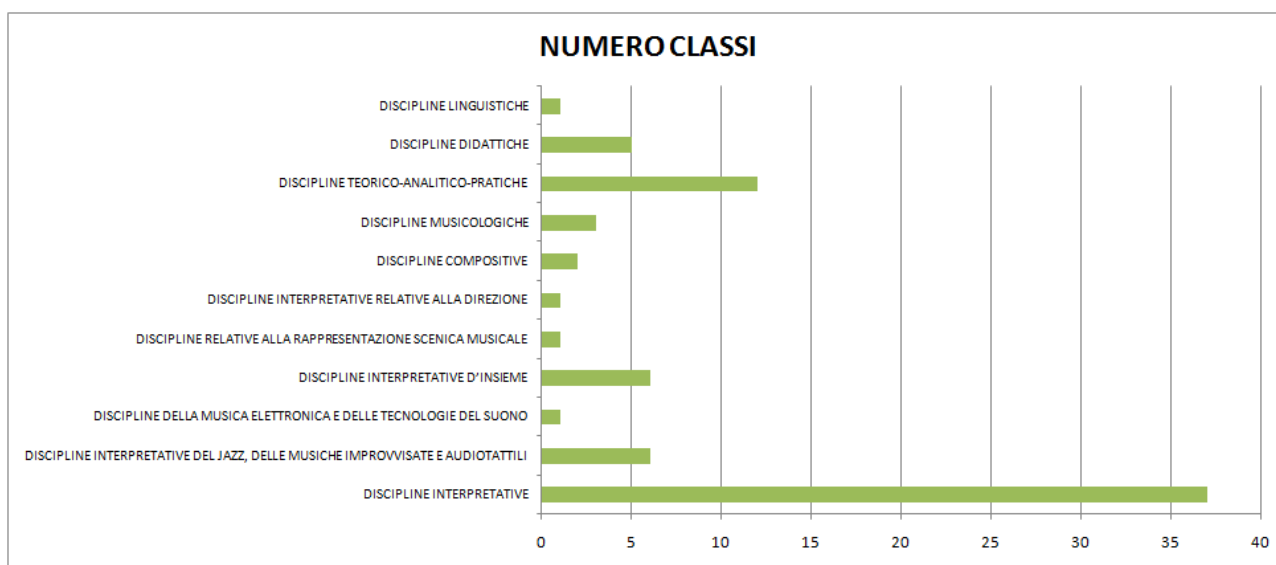
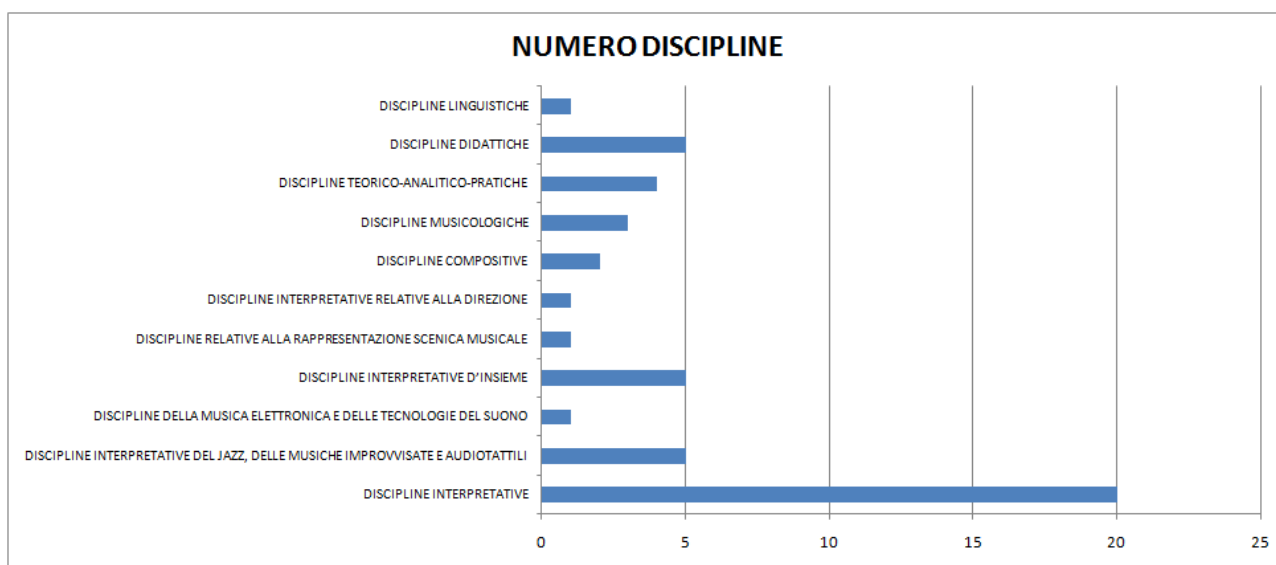
DISCIPLINE DIDATTICHE						
N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	CODD/01	Direzione di coro e repertorio corale per Didattica della musica	Formativa	1	Triennio	30
					TFA	3
					Biennio	1
					<b>Totale</b>	<b>34</b>
2	CODD/02	Elementi di composizione per Didattica della musica	Formativa	1	Triennio	/
					TFA	9
					Biennio	/
					<b>Totale</b>	<b>12</b>
3	CODD/04	Pedagogia musicale per Didattica della musica	Formativa	1	Triennio	28
					TFA	26
					Biennio	/
					<b>Totale</b>	<b>54</b>
4	CODD/05	Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica	Formativa	1	Triennio	/
					TFA	/
					Biennio	/
					<b>Totale</b>	<b>/</b>
5	CODD/06	Storia della musica per Didattica della musica	Formativa	1	Triennio	9
					TFA	33
					Biennio	10
					<b>Totale</b>	<b>52</b>
QUADRO RIASSUNTIVO						
NUMERO DISCIPLINE	NUMERO CLASSI	NUMERO CORSI	NUMERO STUDENTI			
<b>5</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>152</b>			

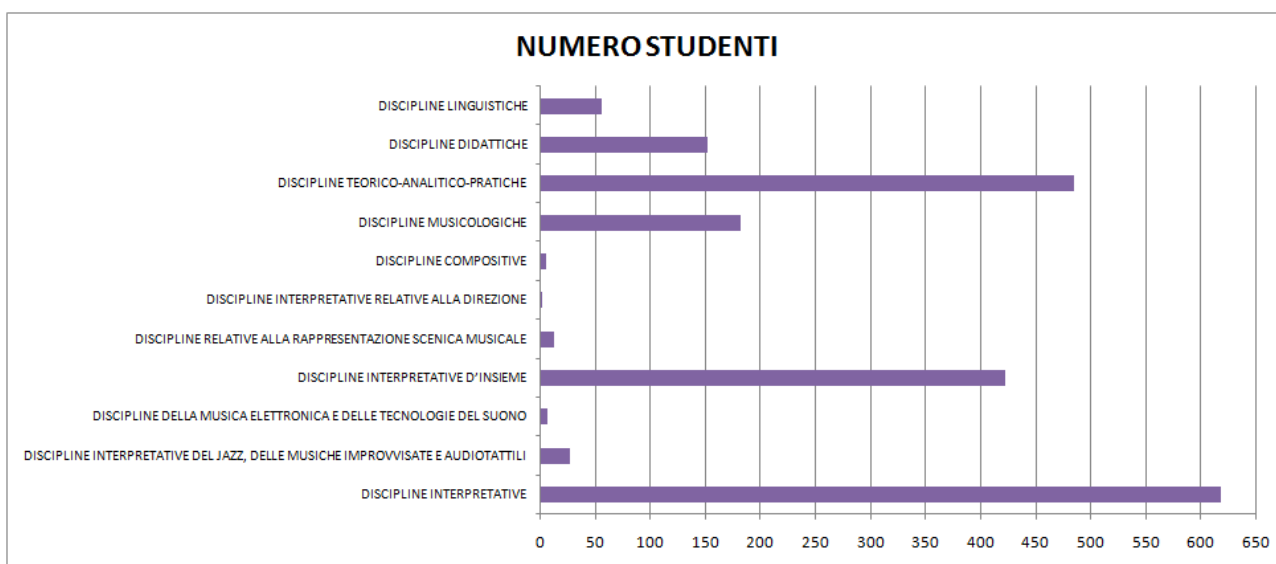
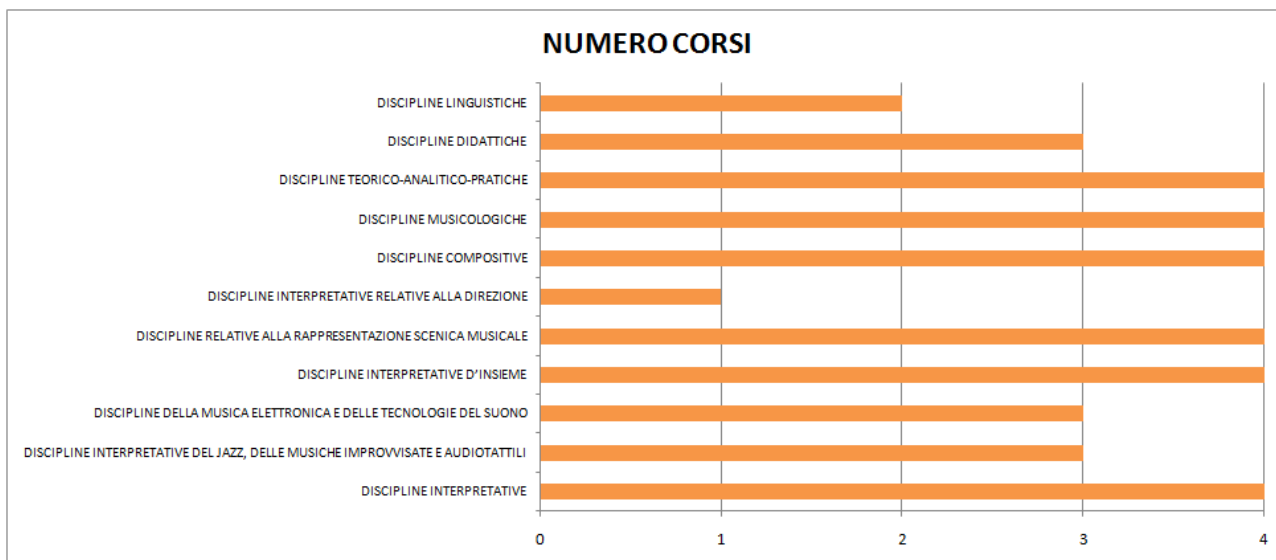
DISCIPLINE LINGUISTICHE						
N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Formativa di base	1	Triennio	44
					Biennio	12
					<b>Totale</b>	<b>56</b>
QUADRO RIASSUNTIVO						
NUMERO DISCIPLINE	NUMERO CLASSI	NUMERO CORSI	NUMERO STUDENTI			
<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>56</b>			

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE				
AREE DISCIPLINARI	NUMERO DISCIPLINE	NUMERO CLASSI	NUMERO CORSI	NUMERO STUDENTI
DISCIPLINE INTERPRETATIVE	20	37	4	619
DISCIPLINE INTERPRETATIVE DEL JAZZ, DELLE MUSICHE IMPROVVISATE E AUDIOTATTILI	5	6	3	27
DISCIPLINE DELLA MUSICA ELETTRONICA E DELLE TECNOLOGIE DEL SUONO	1	1	3	6



DISCIPLINE INTERPRETATIVE D'INSIEME	5	6	4	422
DISCIPLINE RELATIVE ALLA RAPPRESENTAZIONE SCENICA MUSICALE	1	1	4	13
DISCIPLINE INTERPRETATIVE RELATIVE ALLA DIREZIONE	1	1	1	2
DISCIPLINE COMPOSITIVE	2	2	4	5
DISCIPLINE MUSICOLOGICHE	3	3	4	182
DISCIPLINE TEORICO-ANALITICO-PRATICHE	4	12	4	485
DISCIPLINE DIDATTICHE	5	5	3	152
DISCIPLINE LINGUISTICHE	1	1	2	56
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>75</b>	<b>36</b>	<b>1969</b>





### Le relazioni fra le aree disciplinari.

Dalla rappresentazione che segue le undici aree sono state divise in tre macroaree (*fig. n 1,2,3*) in stretta connessione fra loro e si evidenziano tutte le interazioni interne ed esterne con un'ampia trasversalità in riferimento alla loro funzione didattica e formativa.

In ogni macroarea partendo dalla figura n 1 sono state raggruppate le discipline essenziali di formazione di base; nella figura n 2 le discipline compositive, didattiche, del Jazz e delle nuove tecnologie; nella figura 3 le discipline relative alla rappresentazione scenica e quelle interpretative delle singole discipline, della direzione e della musica d'insieme.





2

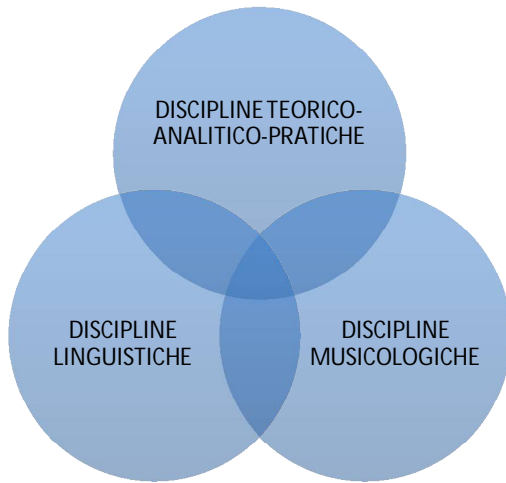


fig. 1

3

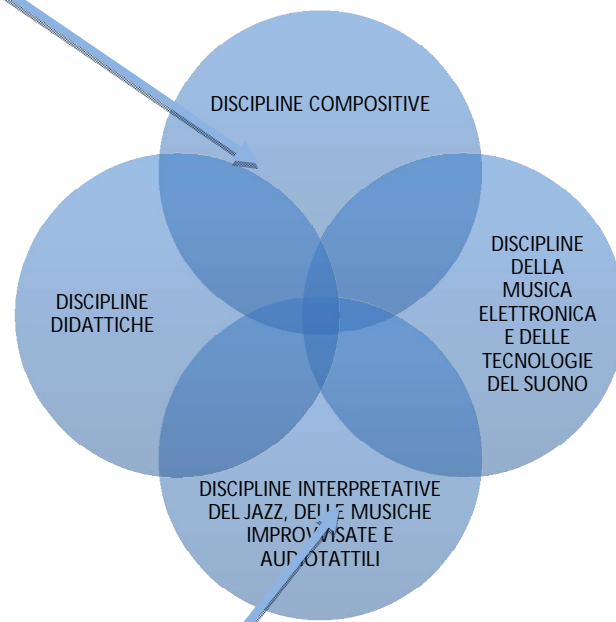


fig. n 2

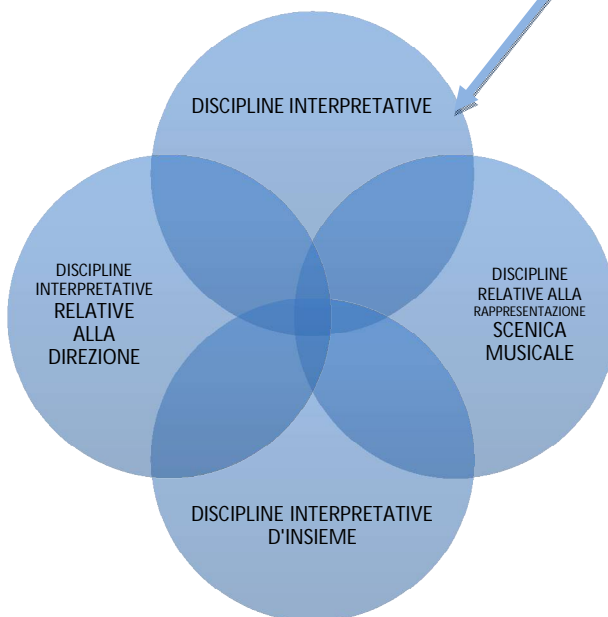
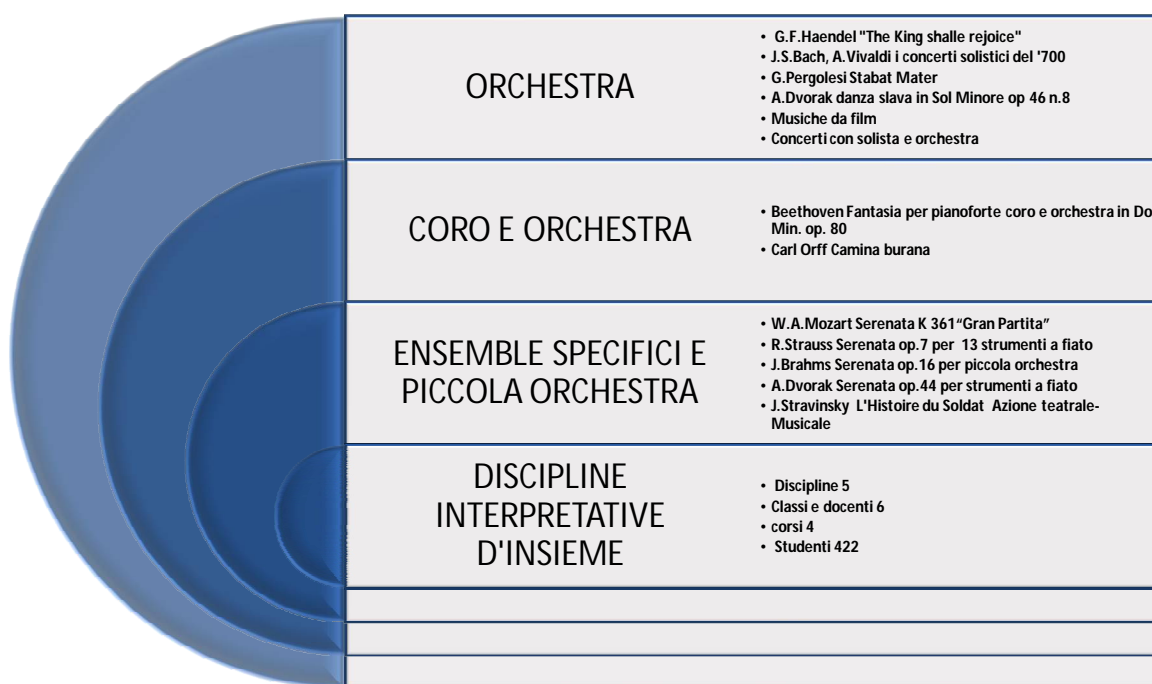


fig. 3



## La centralità delle discipline interpretative d'insieme

Nel complesso quadro pluridisciplinare rappresentato attraverso le varie aree, abbiamo osservato il loro rapporto interdisciplinare pienamente interattivo e, per alcune, possiamo evidenziare un intero carattere transdisciplinare riferendoci nello specifico all'area delle discipline interpretative d'insieme. Infatti in essa confluiscono i saperi di tutti i settori artistico disciplinari rappresentando il fulcro della formazione globale misurata anche attraverso la qualità della produzione artistica. Produzione che, nell'arco dell'ultimo triennio, nel nostro istituto come riportata nella figura seguente, si è sempre più intensificata verso l'interpretazione del grande repertorio sia cameristico: con ensemble specifici e piccola orchestra, che sinfonico: con orchestra e coro.



### 1.4 – Produzione artistica e ricerca

Durante l'anno accademico in oggetto le attività di produzione artistica e di ricerca, con approfondimenti tematici sugli autori e periodi storici, sono state numerose ed hanno contribuito alla crescita dell'offerta formativa e della cultura musicale della città di Potenza e del territorio.

Come nella tradizione l'attività di produzione artistica si è sviluppata su tre categorie di iniziative:

1. Festival Musica antica;
2. Concerti del Conservatorio;
3. Masterclass e seminari.

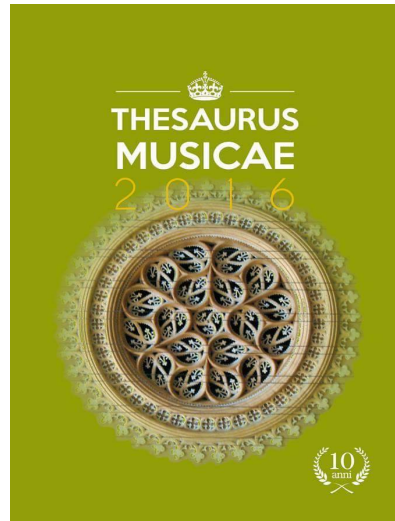
Alla stessa produzione artistica, che ha visto impegnati docenti e studenti, si affiancano l'attività dei Concerti per le Scuole e l'attività didattica dei Saggi di studio.



Thesaurus Musicae 2006 -2016- 10 anni  
X Festival di Musica Antica del conservatorio Gesualdo da Venosa- Potenza  
dal 13 maggio al 8 giugno

a cura del Dipartimento di musica antica In collaborazione con: Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e ricerca-Città di Potenza Assessorato alla cultura

X FESTIVAL DI  
MUSICA ANTICA  
THESAURUS  
MUSICAE



Il Calendario

**Venerdì 13 maggio ore 20,00 - Cattedrale di San Gerardo**  
**A BATTAGLIA A BATTAGLIA** Il coro battente tra il Rinascimento e il Barocco.  
Musica di G. Gabrieli, W. Byrd, T. Susato, E. Purcell  
OTTOTTONI CONSORT  
Giovanni Pompeo Direttore

**Mercoledì 18 maggio ore 20,00 - Chiesa S. Francesco**  
**BEATUS VIR** La musica nelle cappelle napoletane.  
Musica di F. Durante, D. Scarlatti, N. Porpora.  
GESUALDO ENSEMBLE  
Cosimo Frontera Organo e direzione

**Sabato 28 maggio ore 20,00 - Chiesa S. Michele**  
**A3** Le sonate in trio per flauto nel periodo Barocco  
Musica di J. S. Bach, C. Ph. E. Bach, G. Ph. Telemann  
BACHTRIO Ensemble  
Donatella Lepore fl., Iolanda Zuardi fl., Giovanni Strangio clv.

**Mercoledì 1 giugno ore 20,00 - Teatro Francesco Stabile**  
**LA DIRINDINA** Intermezzi per musica di D. Scarlatti  
ORCHESTRA DA CAMERA del conservatorio Gesualdo da Venosa  
Marco Bossi Direttore  
Gerardo Spinelli Regia

**Mercoledì 8 giugno ore 20,00 - Chiesa di S. Maria del sepolcro**  
**A 1 a 2 & a 3** I concerti solistici nel 700  
Musica di J.S. Bach, A. Vivaldi, A. Corelli.  
ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO GESUALDO DA VENOSA  
Simone Genuini Direttore



concerto 1



concerto 2



concerto 3



concerto 4



concerto 5



## I CONCERTI DEL CONSERVATORIO

SOLISTI, GRUPPI DA CAMERA E DI  
INSIEME, ORCHESTRA DA CAMERA CON  
REPERTORIO SPECIFICO PER FIATI ED  
ARCHI, ORCHESTRA SINFONICA, CORO,  
ORCHESTRA FIATI

## I concerti del Conservatorio

Aprile 2016 – Maggio-Giugno 2016 – Ottobre 2016  
Concerti sacri – Concerti con solista coro e orchestra –  
Carmina Burana

18 APPUNTAMENTI



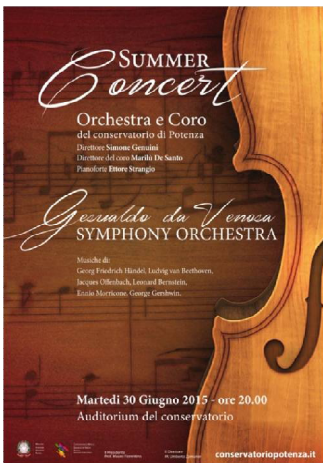
aprile

maggio-giugno

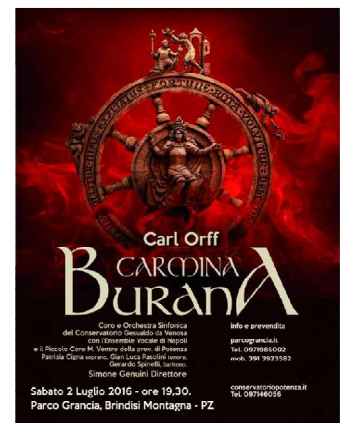
ottobre



concerti sacri



concerti con  
solista coro e  
orchestra



Carmina Burana



### Seminario "Giornate di studio al Conservatorio" La musica tradizionale lucana

Auditorium del Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" di  
Potenza

**GIORNATE DI STUDIO  
AL  
CONSERVATORIO  
10-14 OTTOBRE 2016 POTENZA**  
conservatoriopotenza.it

**MUSICA  
TRADIZIONALE LUCANA**

Prospettive e ricerche, radici, contaminazioni, nuovi linguaggi e avanguardie della musica popolare

**Lunedì 10 ottobre ore 15,30 - 18,30**  
Inaugurazione. La musica tradizionale lucana con Quirino Valentini e Prof. Nicola Scudaferrò.

**Marcoledì 11 ottobre ore 9,30 - 12,30 / 15,30 - 17,30**  
Lectio magistralis con Prof. Nicola Scudaferrò.

**Mercoledì 12 ottobre ore 10,30 - 13,30 / 15,30 - 17,30**  
Conferenza di musica popolare con Prof. Nicola Scudaferrò, Donato Ferraro, Enzo Altobelli, Vito Ferraro.

**ore 15,30 - 18,30 / 17,30 - 20,30**  
Conferenza di musica popolare con Prof. Nicola Scudaferrò, Donato Ferraro, Enzo Altobelli, Vito Ferraro.

**Venerdì 13 ottobre ore 10,30 - 13,30 / 15,30 - 17,30**  
Conferenza di musica popolare con Prof. Nicola Scudaferrò, Donato Ferraro, Enzo Altobelli, Vito Ferraro.

**Venerdì 14 ottobre ore 10,30 - 13,30 / 15,30 - 17,30**  
Conferenza di musica popolare con Prof. Nicola Scudaferrò, Donato Ferraro, Enzo Altobelli, Vito Ferraro.

**Venerdì 15 ottobre ore 10,30 - 13,30 / 15,30 - 17,30**  
Conferenza di musica popolare con Prof. Nicola Scudaferrò, Donato Ferraro, Enzo Altobelli, Vito Ferraro.

MASTERCLASS  
SEMINARI E  
CONVEGNI

**M° FEDERICA RIGHINI**  
"L'ARTE DI STUDIARE"  
UN APPROCCIO CONSAPEVOLE ALLO STUDIO E ALLA PERFORMANCE MUSICALE  
9 e 10 MARZO AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO

**MASTERCLASS 2016**

**IL POSSIBILE LIBERARSI DI UN MODO DI STUDIARE SACROCANONICO E RIPETITIVO E POTENZIALMENTE L'EFFICACIA DELLO STUDIO IN TERMINI DI QUALITÀ E DI TEMPO IMPARANDO AD ATTIVARE IL POTERE DELLA MENTE E DELL'IMMAGINAZIONE. INCREMENTANDO IL PROPRIO LIVELLO DI ATTENZIONE, LA PROFONDEZZA FISICA E, IN GENERALE, L'ATTITUZIONE CREATIVA.**

**ORARI DELLA MASTER CLASS**

**9 MARZO**  
MATTINO ore 10:00 - 13:00  
POMERIGGIO ore 15:00 - 18:00

**10 MARZO**  
MATTINO ore 10:00 - 13:00  
POMERIGGIO ore 15:00 - 18:00

**DOCCENTE RAPPRESENTI**  
M° UMBERTO ZAMMER  
M° BALDO VIOSTELLA  
M° DONATELLA LEPORE  
M° GIOVANNI POMPEO

### Masterclass 2016 "L'arte di studiare - Maestro di te stesso"

Dipartimento degli strumenti ad Arco e a Corda  
M° Federica Righini

Auditorium del Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" di  
Potenza

### Masterclass di Corno Dipartimento degli strumenti a Fiato M° Dale Clevenger

Auditorium del Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" di  
Potenza

**DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO**  
**MASTER CLASS DI CORNO**  
16-17-18 maggio 2016  
AUDITORIUM DEL CONSERVATORIO

**DALE CLEVINGER**  
Primo corno della Chicago Symphony Orchestra 1966-2013

**ORARI DELLA MASTER CLASS**

**LUNEDÌ 16 MAGGIO**  
MATTINO ore 10:00 - 13:00  
POMERIGGIO ore 15:00 - 18:00

**MARTEDÌ 17 MAGGIO**  
MATTINO ore 10:00 - 13:00  
POMERIGGIO ore 15:00 - 18:00

**VEDI 18 MAGGIO**  
MATTINO ore 10:00 - 13:00  
POMERIGGIO ore 15:00 - 18:00

**DOCCENTE RAPPRESENTI**  
M° FEDERICA RIGHINI

**SECONDO E INFORMAZIONI**  
M° FEDERICA RIGHINI  
TEL. 0971/243434 FAX 0971/243424  
E-MAIL: info@conservatoriopotenza.it

Al fianco della nostra classe sarà affiancato un staff di partecipazione.



	<p style="text-align: center;"><b>Masterclass sul metodo Stanislavkij</b> Dipartimento di Canto M° F. Toriggiani</p> <p style="text-align: center;">Auditorium del Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" di Potenza</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>Masterclass Pianoforte 2016</b> Dipartimento Tastiere M° Pietro De Maria</p> <p style="text-align: center;">Auditorium del Conservatorio "Carlo Gesualdo da Venosa" di Potenza</p>	

## 1.5 – Erasmus Plus

Il Conservatorio ha avviato tutte le azioni necessarie per la partecipazione al progetto Erasmus Plus al fine di favorire l'apprendimento individuale attraverso esperienze formative in altri Stati dell'Unione



**CARTA ERASMUS PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE 2014-2020**  
La Commissione europea attribuisce la presente Carta al  
**CONSERVATORIO DI MUSICA "GESUALDO DA VENOSA"**

**Principi di base e impegni di rispettare i seguenti principi:**

- Rispettare quanto è previsto al fine di promuovere l'accesso equo all'istruzione e fornire opportunità di mobilità a studenti di tutti i background e di background socioeconomico diversi.
- Assicurare il riconoscimento delle attività completate con successo durante la mobilità, e in particolare, del lavoro per i laureandi (crediti ECTS) o di attività di apprendimento (crediti ECTS) o di attività di apprendimento (crediti ECTS) o di attività di apprendimento (crediti ECTS) o di attività di apprendimento (crediti ECTS).
- Non applicare alcun tipo di tasse o contributi per la mobilità, in particolare per quanto riguarda la mobilità di studio.
- Assicurare l'accesso equo all'istruzione e fornire opportunità di mobilità a studenti di tutti i background e di background socioeconomico diversi.

**Principi di base e impegni di rispettare i seguenti principi:**

- Assicurare l'accesso equo all'istruzione e fornire opportunità di mobilità a studenti di tutti i background e di background socioeconomico diversi.
- Assicurare il riconoscimento delle attività completate con successo durante la mobilità, e in particolare, del lavoro per i laureandi (crediti ECTS) o di attività di apprendimento (crediti ECTS) o di attività di apprendimento (crediti ECTS) o di attività di apprendimento (crediti ECTS).
- Non applicare alcun tipo di tasse o contributi per la mobilità, in particolare per quanto riguarda la mobilità di studio.
- Assicurare l'accesso equo all'istruzione e fornire opportunità di mobilità a studenti di tutti i background e di background socioeconomico diversi.

**Principi di base e impegni di rispettare i seguenti principi:**

- Assicurare l'accesso equo all'istruzione e fornire opportunità di mobilità a studenti di tutti i background e di background socioeconomico diversi.
- Assicurare il riconoscimento delle attività completate con successo durante la mobilità, e in particolare, del lavoro per i laureandi (crediti ECTS) o di attività di apprendimento (crediti ECTS) o di attività di apprendimento (crediti ECTS) o di attività di apprendimento (crediti ECTS).
- Non applicare alcun tipo di tasse o contributi per la mobilità, in particolare per quanto riguarda la mobilità di studio.
- Assicurare l'accesso equo all'istruzione e fornire opportunità di mobilità a studenti di tutti i background e di background socioeconomico diversi.

**ERASMUS CHARTER FOR HIGHER EDUCATION 2014-2020**  
The European Commission hereby awards this Charter to:  
**Conservatorio di musica "Gesualdo da Venosa"**

**The Institution undertakes to respect the following principles:**

- Respect in full the principles of non-discrimination set out in the Programme and ensure equal access and opportunities to mobile participants from all backgrounds.
- Ensure full recognition for satisfactorily completed activities of study mobility and, where possible, traineeships in terms of credits awarded (ECTS or compatible system). Ensure the inclusion of satisfactorily completed study and / or traineeship activities in the final record of student achievements (Diploma Supplement or equivalent).
- Charge no fees, in the case of credit mobility, to incoming mobile students for tuition, registration, examinations or access to laboratory and library facilities.

**The Institution further undertakes to:**

**- When Participating in Mobility Activities -**

**Before Mobility**

- Publish and regularly update the course catalogue on the website of the Institution well in advance of the mobility periods, so as to be transparent to all parties and allow mobile students to make well-informed choices about the courses they will follow.
- Carry out mobility only within the framework of prior agreements between institutions. These agreements establish the respective roles and responsibilities of the different parties, as well as their commitment to shared quality criteria in the selection, preparation, reception and integration of mobile participants.
- Ensure that outgoing mobile participants are well prepared for the mobility, including having attained the necessary level of linguistic proficiency.
- Ensure that student and staff mobility for education or training purposes is based on a learning agreement for students and a mobility agreement for staff validated in advance between the home and host institutions or enterprises and the mobile participants.
- Provide assistance related to obtaining visas, when required, for incoming and outgoing mobile participants.
- Provide assistance related to obtaining insurance, when required, for incoming and outgoing mobile participants.
- Provide guidance to incoming mobile participants in finding accommodation.

**During Mobility**

- Ensure equal academic treatment and services for home students and staff and incoming mobile participants.
- Integrate incoming mobile participants into the Institution's everyday life.
- Have in place appropriate mentoring and support arrangements for mobile participants.
- Provide appropriate linguistic support to incoming mobile participants.

**After Mobility**

- Accept all activities indicated in the learning agreement as counting towards the degree, provided these have been satisfactorily completed by the mobile students.
- Provide incoming mobile participants and their home institutions with transcripts containing a full, accurate and timely record of their achievements at the end of their mobility period.
- Support the reintegration of mobile participants and give them the opportunity, upon return, to build on their experiences for the benefit of the Institution and their peers.
- Ensure that staff are given recognition for their teaching and training activities undertaken during the mobility period, based on a mobility agreement.

**- When Participating in European and International Cooperation Projects -**

- Ensure that cooperation leads to sustainable and balanced outcomes for all partners.
- Provide relevant support to staff and students participating in these activities.
- Exploit the results of the projects in a way that will maximise their impact on individuals and participating institutions and encourage peer learning with the wider academic community.

**- For the Purposes of Visibility -**

- Display this Charter and the related Erasmus Policy Statement prominently on the Institution's website.
- Promote consistently activities supported by the Programme, along with their results.

*On behalf of the Institution, I recognise that implementation of the Charter will be monitored and that violation of any of the above principles and commitments may lead to its withdrawal by the European Commission.*

**Prof. GIULIO FIORENTINO**  
Legal representative  
POTENZA

Il Nucleo di Valutazione riporta l'elenco degli Istituti internazionali ad oggi convenzionati:

Name of the institution	Inter-institutional agreement
University of Ostrava – CZ Ostrava	2014 – 2020
Real Conservatorio Superior "Victoria Eugenia" Granada – E Granada	2014 – 2021

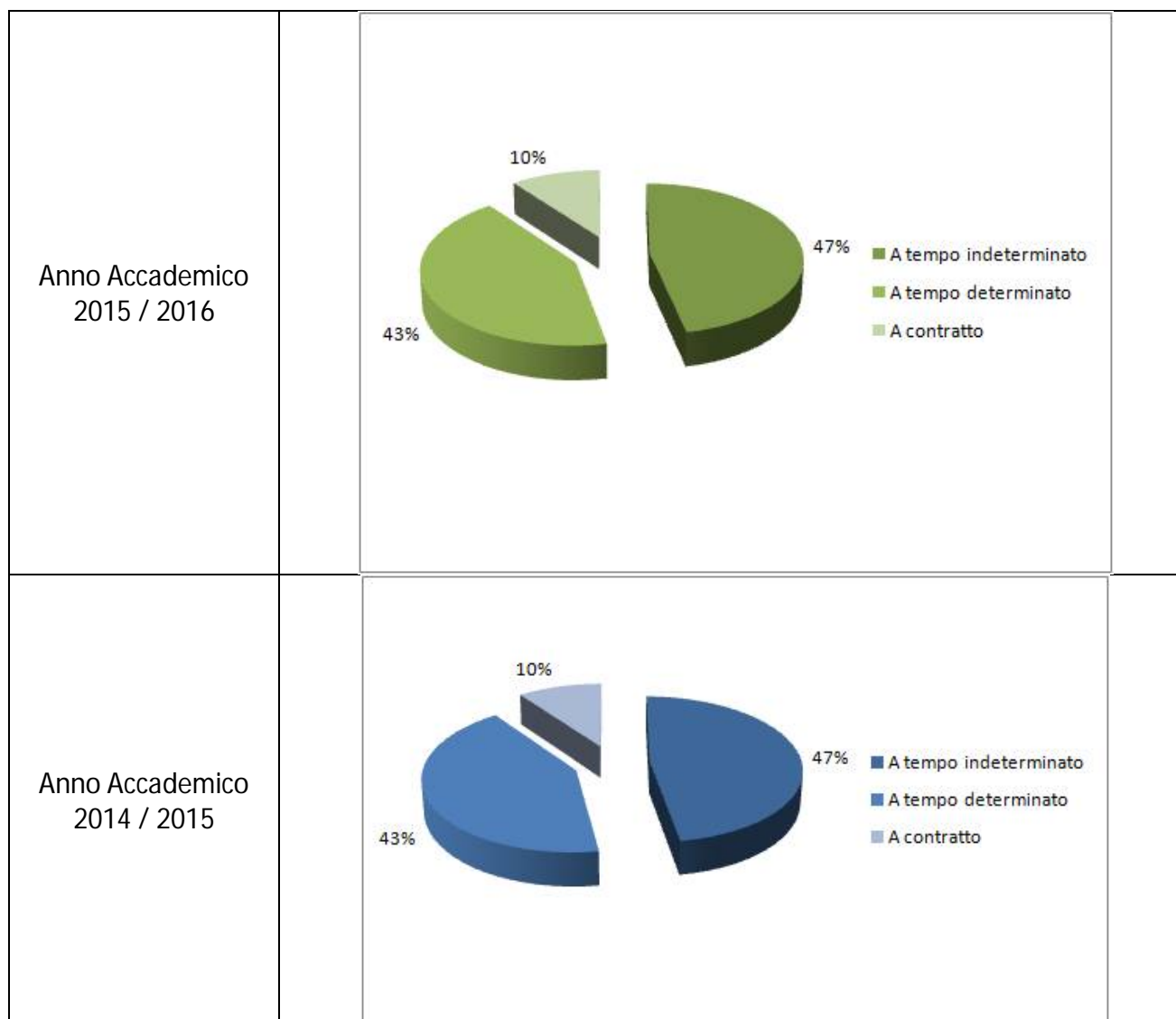


Academy of Performing Arts in Bratislava – SK Bratislava	2015 – 2020
Royal Irish Academy of Music – IRL Dublin	2015 – 2022
Universitatea de Vest din Timisoara – RO Timisoara	2015 – 2022
Akademia Muzyczna w Krakowie – PL Krakowie	2015 – 2022

## 1.6 – Corpo docente

Nel Conservatorio insegnano 77 docenti ( il 21% donne) i cui corsi sono frequentati da 525 allievi.

Totale personale docente	a.a. 2015-2016	a.a. 2014-2015
A tempo indeterminato	36	38
A tempo determinato	33	34
A contratto	8	8
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>80</b>







I docenti operano all'interno dei seguenti dipartimenti:

- Teoria, Analisi e Composizione.
- Archi e Corde.
- Strumenti a Fiato.
- Tastiere e Percussioni.
- Canto e Teatro Musicale.
- Didattica della musica.
- Jazz e Musica Elettronica e Nuove Tecnologie.

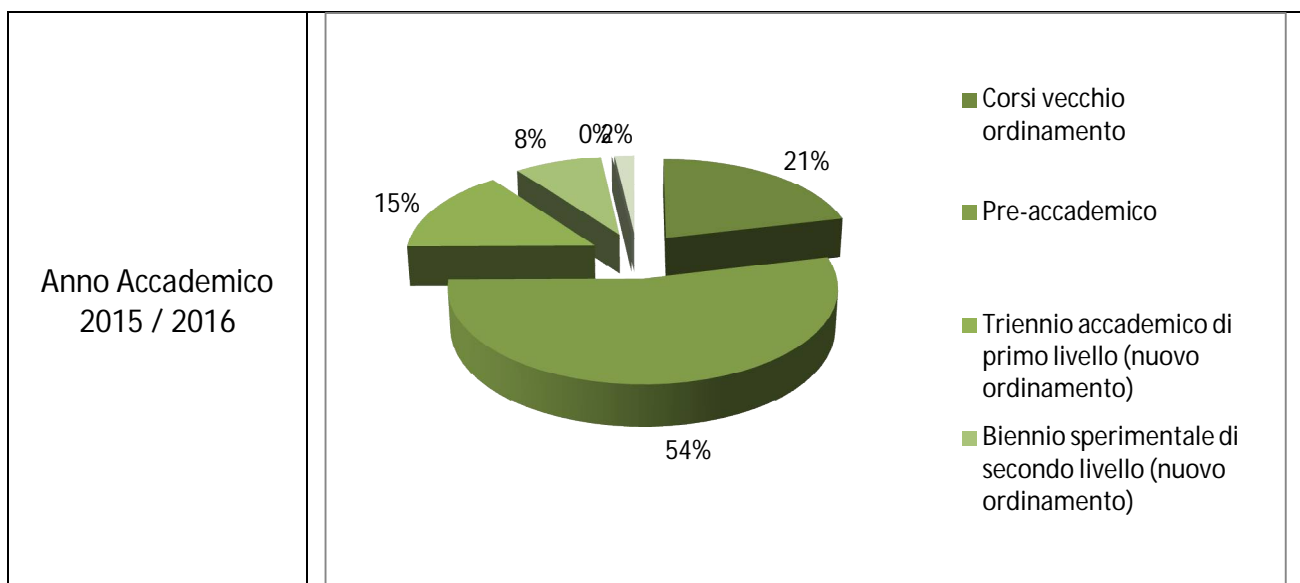
### 1.7 – Popolazione studentesca

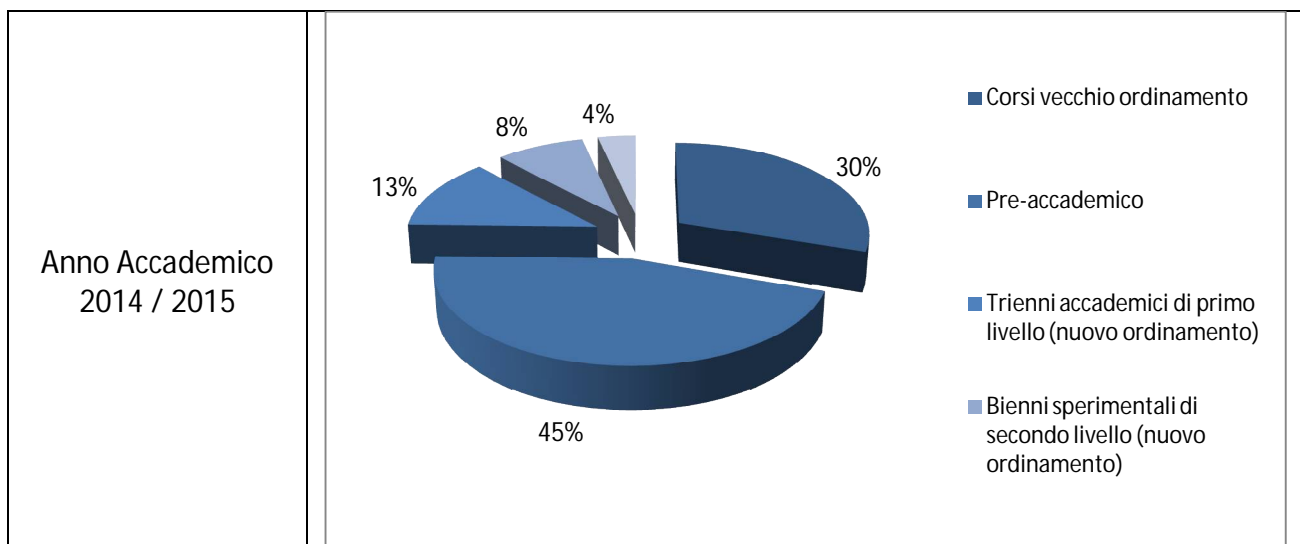
Gli studenti iscritti sono 525 di cui il 46% donne. Rispetto all'a.a. precedente si è registrata un aumento di circa il 5%. A scegliere il conservatorio "Gesualdo da Venosa" sono in prevalenza lucani ma non mancano campani, calabresi e pugliesi.

Di seguito si riportano delle tabelle riassuntive riguardanti la popolazione studentesca nei corsi attualmente attivi.

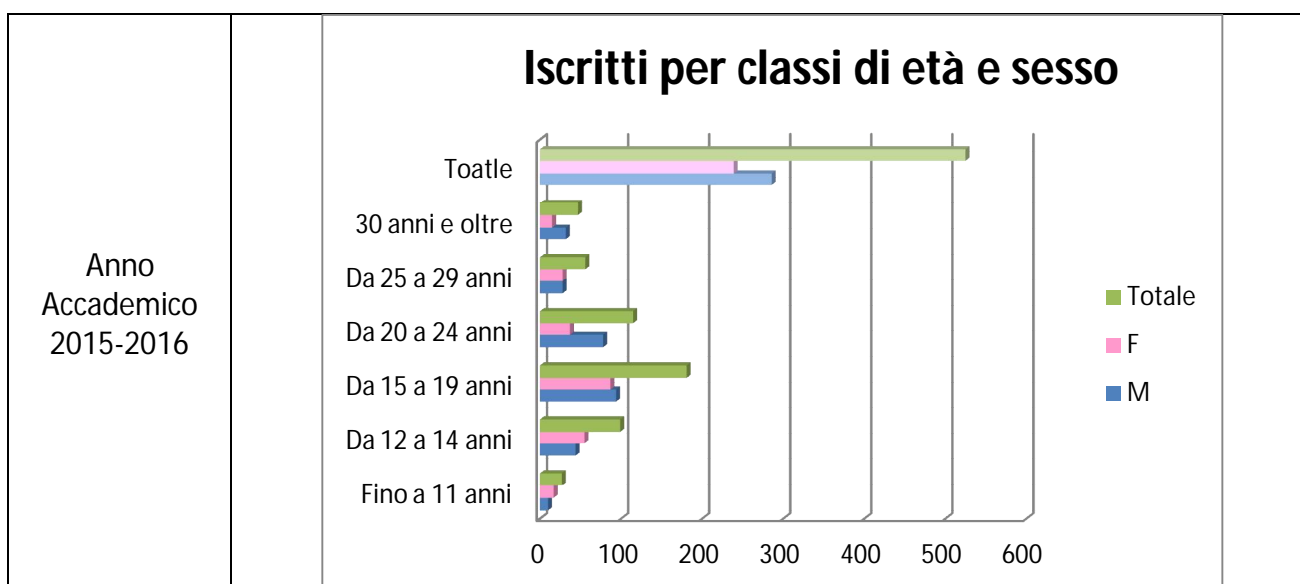
Totale iscritti nella fascia Accademica	a.a. 2015-2016	a.a. 2014-2015
Corsi vecchio ordinamento	112	151
Pre-accademico ( <i>con corsi decentrati a Viggiano</i> )	281	226
Triennio accademico di primo livello (nuovo ordinamento)	78	63
Biennio sperimentale di secondo livello (nuovo ordinamento)	44	42
Biennio formazione docenti di secondo livello	Non istituito	18
Tirocinio formativo attivo annuale TFA	10	18*
<b>Totale</b>	<b>525</b>	<b>500</b>

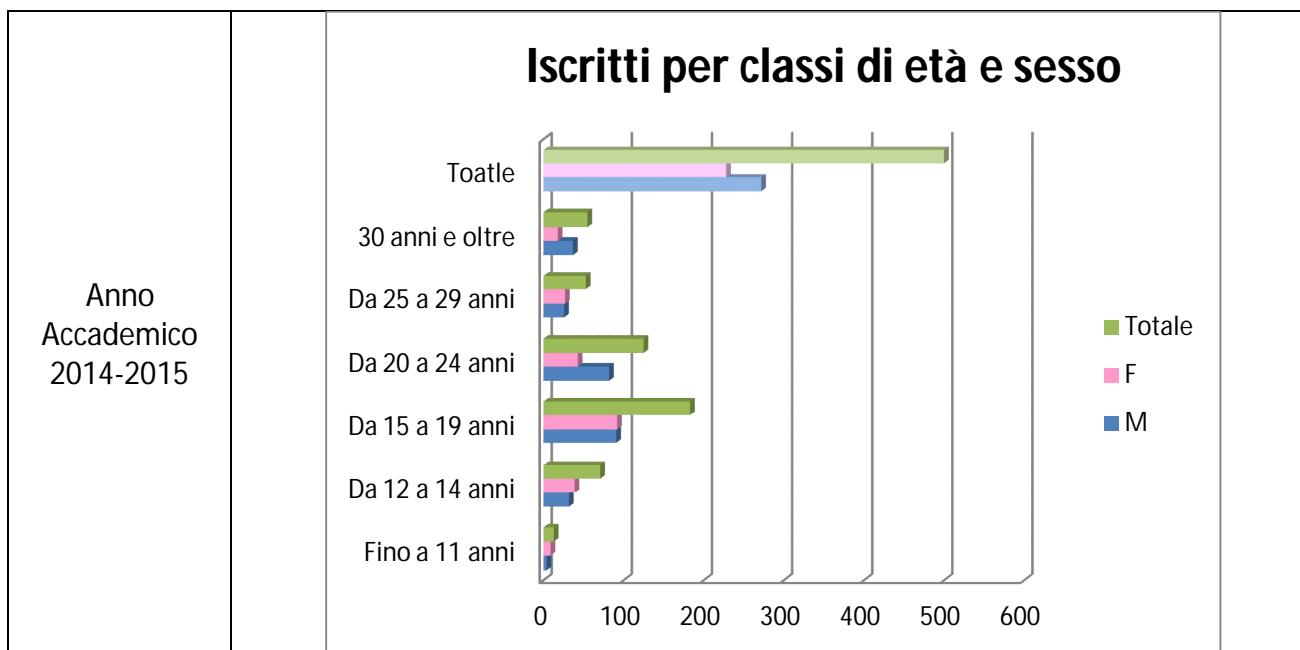
\* Gli stessi del Biennio formazione docenti di secondo livello





Totale iscritti nella fascia Accademica	a.a. 2015-1016			a.a. 2014-1015		
	M	F	Totale	M	F	Totale
Fino a 11 anni	10	17	27	4	9	13
Da 12 a 14 anni	44	55	99	32	39	71
Da 15 a 19 anni	94	87	181	91	92	183
Da 20 a 24 anni	78	37	115	82	43	125
Da 25 a 29 anni	28	28	56	26	27	53
30 anni e oltre	32	15	47	37	18	55
<b>Totale</b>	<b>327</b>	<b>239</b>	<b>525</b>	<b>272</b>	<b>228</b>	<b>500</b>





### 1.8 – Corsi decentrati presso il Comune di Viggiano

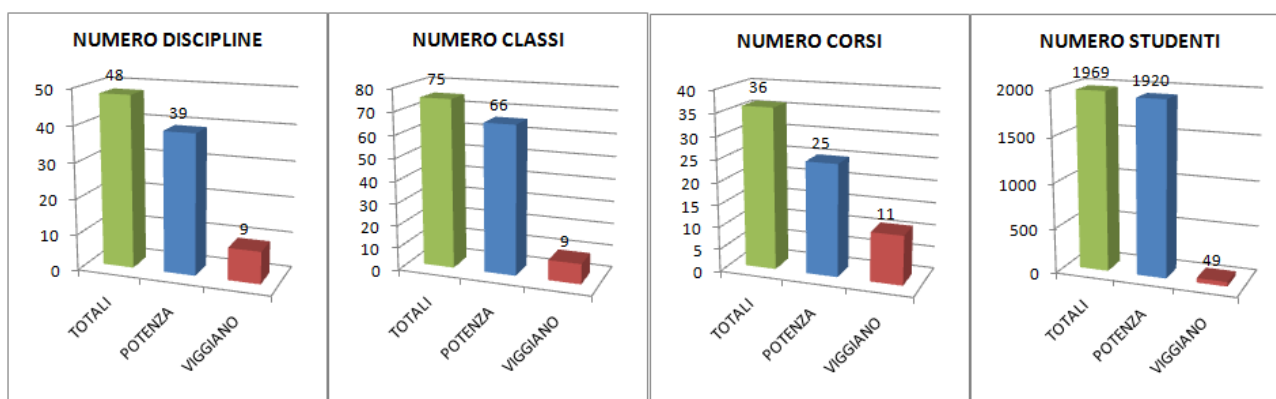
Nella griglia seguente vengono riportati i dati relativi ai corsi decentrati presso il Comune di Viaggiano e, nello specifico, il numero delle classi attivate con le diverse tipologie strumentali e il numero degli studenti iscritti.

CORSI DECENTRATI PRESSO IL COMUNE DI VIGGIANO						
N.	Codice	Settore artistico disciplinare	Tipologia attività formative	Classi	Numero studenti per corsi e classi complessive	
1	CODI/01	Arpa	Caratterizzante	1	Preaccademico	5
2	CODI/02	Chitarra	Caratterizzante	1	Preaccademico	4
3	CODI/06	Violino	Caratterizzante	1	Preaccademico	4
4	CODI/10	Clarinetto	Caratterizzante	1	Preaccademico	4



5	CODI/13	Flauto	Caratterizzante	2	Preaccademico	9
6	CODI/15	Saxofono	Caratterizzante	1	Preaccademico	5
7	CODI/16	Tromba	Caratterizzante	1	Preaccademico	2
8	CODI/21	Pianoforte	Caratterizzante	2	Preaccademico	10
9	CODI/22	Strumenti a percussione	Caratterizzante	1	Preaccademico	6
<b>QUADRO RIASSUNTIVO</b>						
NUMERO DISCIPLINE		NUMERO CLASSI		NUMERO CORSI		NUMERO STUDENTI
<b>9</b>		<b>9</b>		<b>11</b>		<b>49</b>

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE				
LUOGO SVOLGIMENTO CORSI	NUMERO DISCIPLINE	NUMERO CLASSI	NUMERO CORSI	NUMERO STUDENTI
TOTALI	48	75	36	1969
POTENZA	39	66	25	1920
VIGGIANO	9	9	11	49





## II – Metodologia

### 2.1 – Premessa metodologica

I questionari, nel formato predisposto dall'ANVUR, sono stati somministrati in formato cartaceo agli studenti, compilati in forma anonima e consegnati alla segreteria studenti del Conservatorio in un'apposita urna. Nel corso della presente trattazione sarà possibile operare il confronto delle valutazioni rilevate nella precedente indagine campionaria in quanto il questionario somministrato è il medesimo delle due precedenti rilevazioni.

La modalità di rilevazione ha garantito la privacy e l'anonimato del compilatore, in linea con le normative attualmente in vigore, ma ha comportato un appesantimento delle successive attività di analisi dei dati, richiedendo un inserimento manuale delle informazioni rilevate ai fini della sintesi e dell'elaborazione dei risultati. A tal fine, il Nucleo, per le prossime rilevazioni, auspica di condurre completamente in modalità informatica la fase di rilevazione dei dati (tramite somministrazione via web dei questionari attraverso gli indirizzi di posta elettronica forniti dagli studenti al Conservatorio all'atto dell'iscrizione), riducendo, tra l'altro, il rischio di errore.

Con riferimento ai questionari pervenuti, da un punto di vista quantitativo se ne evidenzia una maggiore numerosità (n. 44 su 132) rispetto a quelli compilati lo scorso anno (n. 28 su 123) e un incremento della percentuale di rispondenti rispetto al campione di riferimento, che passa dal 23% al 33%. La rilevazione, pertanto, ha coinvolto circa 44 studenti del biennio e del triennio, selezionati quale campione rappresentativo della popolazione studentesca del Conservatorio, che ammonta a 525 unità.

	a.a. 2015-2016	a.a. 2014-2015	a.a. 2013-2014
Studenti aventi diritto a compilare il questionario:	132	123	101
Studenti che hanno ricevuto il questionario:	132	123	101
Studenti che hanno compilato il questionario:	44	28	35
Percentuali rispetto al totale aventi diritto	33,33%	22,76%	34,65%

Da un punto di vista qualitativo, si segnala l'impossibilità di procedere, in sede di valutazione dei risultati, alle opportune analisi di correlazione a causa dell'assenza delle informazioni anagrafiche (quali età, sesso, posizione lavorativa etc.). Tale tipologia di analisi, invece, è ritenuta particolarmente rilevante dal Nucleo al fine di fornire indicazioni utili al Conservatorio per l'individuazione delle azioni da intraprendere per tendere a una maggiore soddisfazione degli studenti sotto i diversi aspetti oggetto di esame e per poter valutare in misura più adeguata il livello di performance conseguito. Ad esempio, un'informazione rilevante che si sarebbe potuta ritrarre è la correlazione tra età, posizione lavorativa, residenza e i vari indici di soddisfazione. Pertanto, per il futuro, si auspica la reintroduzione all'interno del questionario delle informazioni personali, cercando un contemperamento tra le problematiche legate alla Privacy e l'identificazione dei soggetti rispondenti, al fine di disporre di un rilevante strumento di valutazione derivante anche dal monitoraggio delle unità statistiche nel tempo.



Si segnala che nella valutazione dei risultati il Nucleo ha preso in esame la correlazione esistente tra le voci di spesa significative del bilancio, riscontrabili in specifici e circoscritti capitoli di spesa (manutenzione strumenti ordinaria/straordinaria, sicurezza del conservatorio, esibizioni e masterclass, etc.) e le risposte fornite in merito alle corrispondenti aree di gradimento indicate nel questionario. Tale approccio metodologico è stato condiviso nei fatti dall'ANVUR che, nella predisposizione del questionario, ha previsto una specifica domanda nella sezione dedicata al diritto allo studio (Rapporto tra l'importo della tassa d'iscrizione e i servizi erogati dall'istituzione) mettendo in relazione le entrate da contributi di iscrizione degli studenti del Conservatorio con i servizi erogati dallo stesso.

Da tali tipologie di correlazioni sono emerse considerazioni interessanti, che verranno espone nel prosieguo della trattazione, là dove possibile, relativamente a ciascuna area di rilevazione prevista dal questionario. Tali rilevazioni sono volte a fornire chiare e precise indicazioni in merito alle aree di spesa su cui il Conservatorio potrebbe intervenire per migliorare i propri livelli di efficienza/efficacia nell'allocazione delle risorse finanziarie. Giova segnalare che le precedenti indicazioni fornite dal Nucleo, che hanno trovato attuazione in politiche di bilancio da parte dell'Istituzione, si sono tradotte in un aumento dell'efficacia dell'azione amministrativa, riscontrabile nel miglioramento della maggior parte dei parametri di valutazione oggetto della presente rilevazione.

Nell'esposizione dei risultati si farà riferimento soprattutto a tre tipologie di indicatori:

- la "media" varia da 1 (massima insoddisfazione) a 4 (massima soddisfazione). Valori dell'indice maggiori di 2 evidenziano una soddisfazione degli utenti via via crescente, a mano a mano che ci si avvicina al massimo (media pari a 4). Valori della media inferiori a 2 evidenziano un livello di insoddisfazione crescente a mano a mano che ci si avvicina all'unità. Come di consueto, la media dei valori è stata calcolata impiegando come sistema di pesi la frequenza relativa delle risposte. Nelle considerazioni sull'interpretazione dei risultati, per comodità, si farà riferimento sempre a tale misura. Nelle rilevazioni future, disponendo di un set di dati completo anche delle informazioni anagrafiche, si potrebbero utilizzare diversi pesi per la ponderazione della media quali, ad esempio, età, lavoro o altri;
- la "mediana" è il valore che si trova "nel mezzo" della distribuzione dei punteggi assegnati dagli intervistati. La mediana, rispetto alla media, non risente dei valori estremi (più bassi e più alti) e non è influenzata dai punteggi molto bassi o molto alti, se i punteggi in parola sono assegnati da un numero relativamente contenuto di intervistati. La mediana fornisce, in non pochi casi, una rappresentazione più fedele del fenomeno indagato;
- la "variabilità", ottenuta attraverso il calcolo della deviazione standard, che è l'indice solitamente utilizzato per misurare la dispersione delle risposte o, al contrario, la loro concentrazione intorno alla media. Un ridotto valore della deviazione standard evidenzia un elevato grado di omogeneità delle risposte; al contrario, una elevata deviazione standard indica una forte eterogeneità delle risposte rispetto alla media (molti intervistati decisamente soddisfatti, ma anche molti intervistati insoddisfatti). La lettura di tale parametro, unitamente ai precedenti, può portare a una migliore interpretazione dei



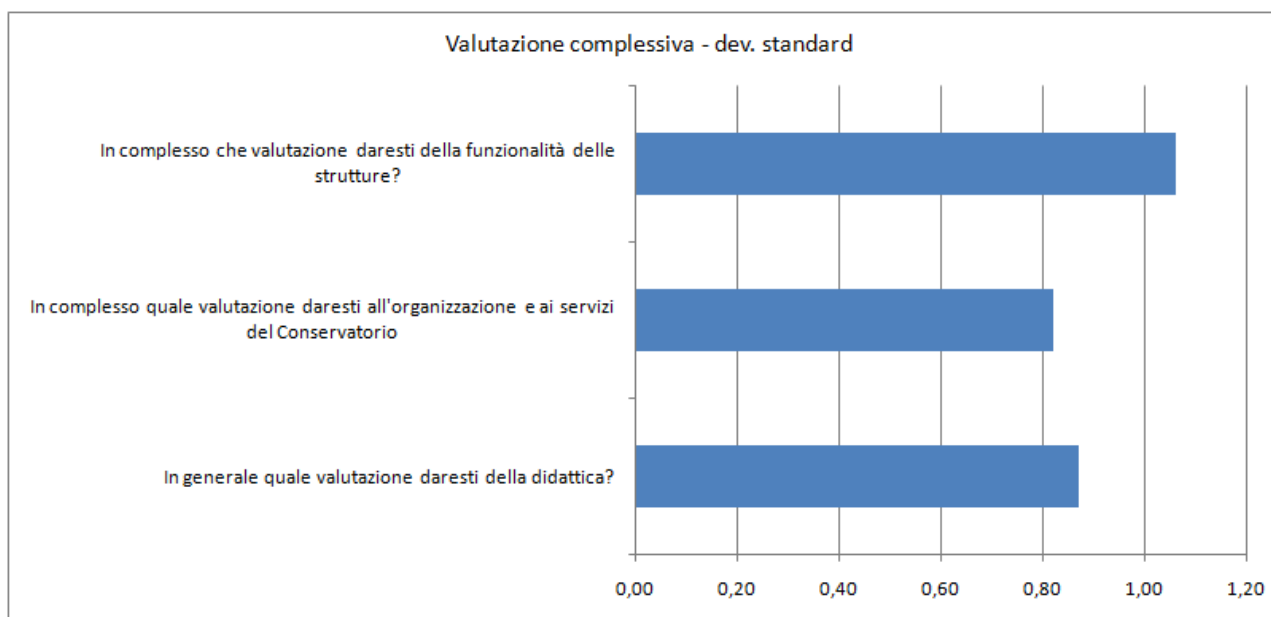
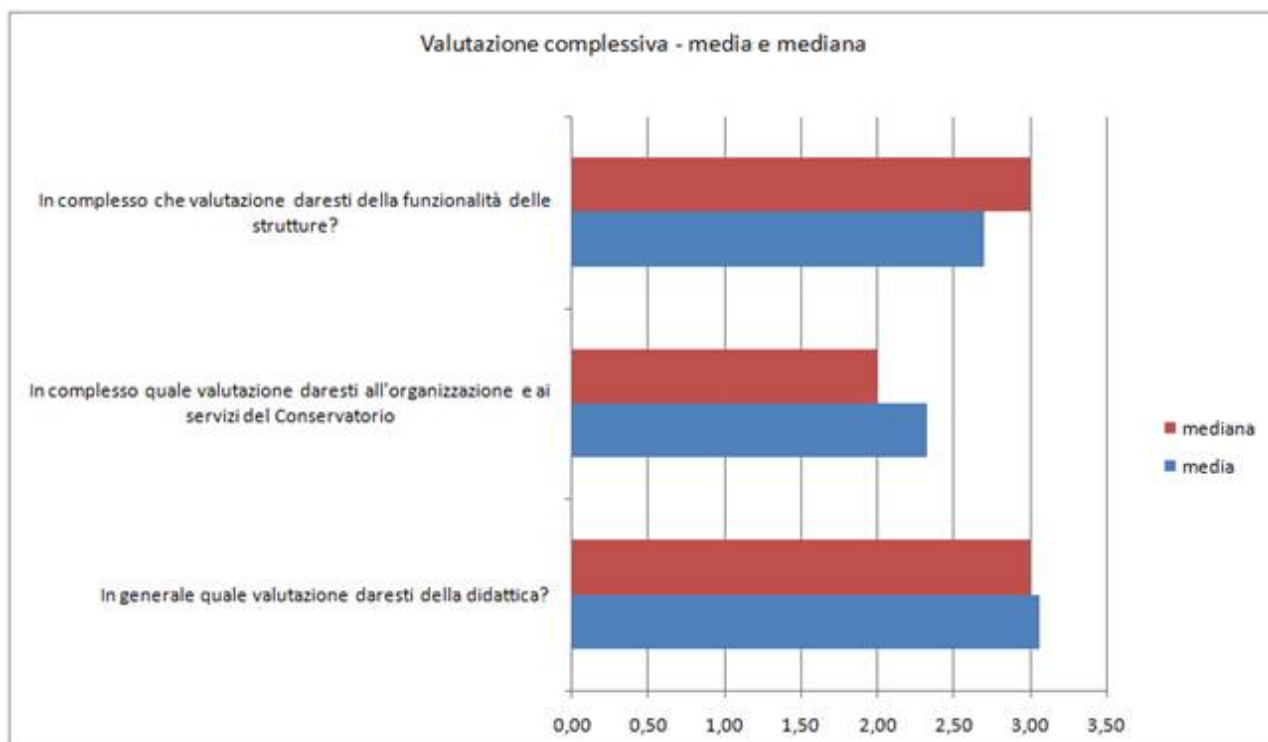
risultati;

- per "coefficiente di correlazione" si intende una relazione tra due variabili casuali tale che a ciascun valore della prima variabile corrisponda con una certa regolarità un valore della seconda. Non si tratta necessariamente di un rapporto di causa ed effetto, ma semplicemente della tendenza di una variabile a variare in funzione di un'altra. Talvolta le variazioni di una variabile dipendono dalle variazioni dell'altra (ad esempio la relazione tra la statura dei padri e quella dei figli), talvolta sono comuni (relazioni tra la statura e il peso di un individuo); talvolta sono reciprocamente dipendenti (relazione tra prezzo e domanda di una merce: il prezzo influisce sulla domanda e la domanda influisce sul prezzo); se dunque si cerca una correlazione statistica tra due grandezze ai fini della determinazione di una possibile relazione di causa-effetto si deve essere certi che non si tratti eventualmente di una correlazione spuria. Come già avuto modo di segnalare nella prima parte delle premesse, si segnala che l'assenza di informazioni anagrafiche non ha consentito al Nucleo di effettuare elaborazioni sulle correlazioni esistenti tra alcune variabili e le singole domande inerenti la soddisfazione ed il gradimento degli studenti (didattica, struttura, strumenti, esibizioni etc.) onde pervenire a considerazioni utili per fornire precise indicazioni al Conservatorio circa le politiche da adottare in futuro per intraprendere percorsi di miglioramento continuo sulle aree di criticità rinvenute. Le uniche elaborazioni possibili sono state effettuate in relazione ai dati di bilancio di cui si dirà successivamente.

Di seguito si allega un prospetto riepilogativo dei risultati per la cui analisi di dettaglio si rinvia a quanto indicato nel prosieguo della relazione. Si segnala che i coefficienti statistici sono stati calcolati per le aree oggetto di rilevazione prendendo a riferimento i valori osservati per ciascuna componente.

Si segnala, infine, che nei casi in cui la valutazione degli studenti era di tipo qualitativo (scarso, medio, etc.) la stessa è stata convertita in termini quantitativi, anche in considerazione del fatto che le risposte sono state espresse in termini numerici da 1 a 4.

La valutazione comparativa delle strutture presenta valori mediamente compresi tra 2,5 e 3, quella dei servizi e dell'organizzazione valori mediamente di 2,5, sostanzialmente rinvenibili anche per la didattica, e una deviazione standard contenuta, per tutte e tre le aree di indagine, indice di elevata omogeneità delle risposte. Si segnala che il valore medio rilevato per l'area dei "servizi e dell'organizzazione" indicato nel grafico che segue, prossimo a 2,5 è alterato dall'insoddisfazione manifestata nelle aree "mobilità internazionale, dotazione tecnologica, servizio placamento, diritto allo studio e servizio prestito strumenti" che, presentando valori compresi tra 1 e 2 riducono sensibilmente il valore medio dell'area generale. Infatti, le altre componenti dell'area (segreteria didattica, personale amministrativo e ausiliario, biblioteca, servizio prestito strumenti) presentano valori medi pari o superiori 2,5.



Nel complesso è da segnalare che rispetto allo scorso anno i valori medi rilevati sono in crescita.

## 2.2 – L'interpretazione dei risultati: area della didattica

Nell'area della didattica, gli indici di soddisfazione presentano valori medi superiori a 2,5 per la parte generale oggetto di indagine, con particolare riferimento alla quantità delle discipline del corso (media 2,7), alla qualità delle proposte formative (media 2,7), e qualità della formazione orchestrale, area nella quale la qualità formativa ricevuta durante il corso presenta un valore medio prossimo a 3. La rilevazione precedente presentava valori similari leggermente inferiori.





Per quanto concerne le masterclasses (valore medio pari a 2,3), nel rilevare l'insoddisfazione del campione, si segnala comunque un graduale ma costante miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni, in cui il valore medio era prossimo a 2. L'insoddisfazione del campione intervistato è riferita alla numerosità delle stesse (valore della media pari a 1,7, come l'anno precedente ma meglio di due anni fa in cui il valore medio era inferiore a 1,5), parzialmente attenuata dalla percezione di qualità e coerenza delle stesse con i corsi (valore della media rispettivamente pari 2,7 e 2,5; l'anno precedente gli omologhi valori erano pari a 2,5 circa e 2,2 per entrambi).

In merito all'opportunità di partecipazione alle esibizioni artistiche (media pari a 2,2 circa, l'anno precedente era pari a 2,4), si rileva un peggioramento rispetto all'anno precedente e un'articolazione delle risposte sostanzialmente simile a quella delle masterclasses: insoddisfazione per la numerosità (valore della media pari a 1,7, l'anno precedente era pari a 1,8) ma qualità elevata delle esibizioni (valore della media pari a 2,5, l'anno precedente era pari a 2,4 circa) e buona incidenza didattica delle stesse (valore della media pari a 2,5 circa, l'anno precedente era pari a 2,3).

Come per le precedenti rilevazioni la formazione orchestrale risulta la più apprezzata dagli studenti (valore della media pari a 2,6 circa, l'anno precedente era pari a 2,8) anche se il giudizio sulla concentrazione delle attività nel corso dell'anno accademico è leggermente inferiore (valore della media pari a 2,1, sostanzialmente come lo scorso anno).

Il Nucleo segnala che rispetto alla precedente indagine sono stati rinvenuti in generale valori della deviazione standard più elevati, indice di maggiore eterogeneità delle risposte, soprattutto per ciò che concerne la qualità delle esibizioni artistiche e l'incidenza didattica delle esibizioni. Di converso, per quanto concerne le risposte che presentano il più elevato grado di omogeneità, si segnalano la numerosità delle masterclasses e delle esibizioni artistiche, dando atto al Conservatorio di aver investito risorse finanziarie in tal senso.

Il Nucleo, considerando che per tali attività sono previsti degli specifici capitoli di parte corrente, ha suggerito al Conservatorio nelle precedenti rilevazioni di incrementare la spesa o di efficientarla. In particolare si segnala un incremento delle "spese per attività didattiche" che dal 2012 al 2016 sono aumentate del 313% passando da € 23.000 a € 95.000 con una variazione del 38% nell'ultimo anno. Nello specifico nel 2016 i capitoli n. 254 "Manifestazioni artistiche" e n. 255 "Produzione artistica e ricerca" che nel 2015 erano già stati oggetto di incremento nel valore delle previsioni definitive sono stati ulteriormente potenziati nell'ultimo anno rispettivamente da € 19.000 a € 25.000 (incremento percentuale pari al 1.150% su base 2012) e da € 29.000 a € 49.000 (incremento percentuale pari al 390% su base 2012). La voce di spesa per attività didattiche che fa rilevare una sostanziale stabilità è il capitolo n. 256 "Borse di studio" che si assesta sui valori del 2013, comunque più alti rispetto al 2012 (incremento percentuale pari al 100% dal 2012 al 2016). Per il 2016 è stato sostanzialmente confermato lo stanziamento medio degli anni oggetto di analisi del capitolo n. 258 "Viaggi didattici, scambi culturali, partecipazione, manifestazioni nazionali", in € 4.000. Il Nucleo segnala che a fronte dell'incremento di spesa dal 2012 al 2016 pari a oltre il 300% su tale raggruppamento, ha corrisposto un indice di soddisfazione generale in leggera crescita e



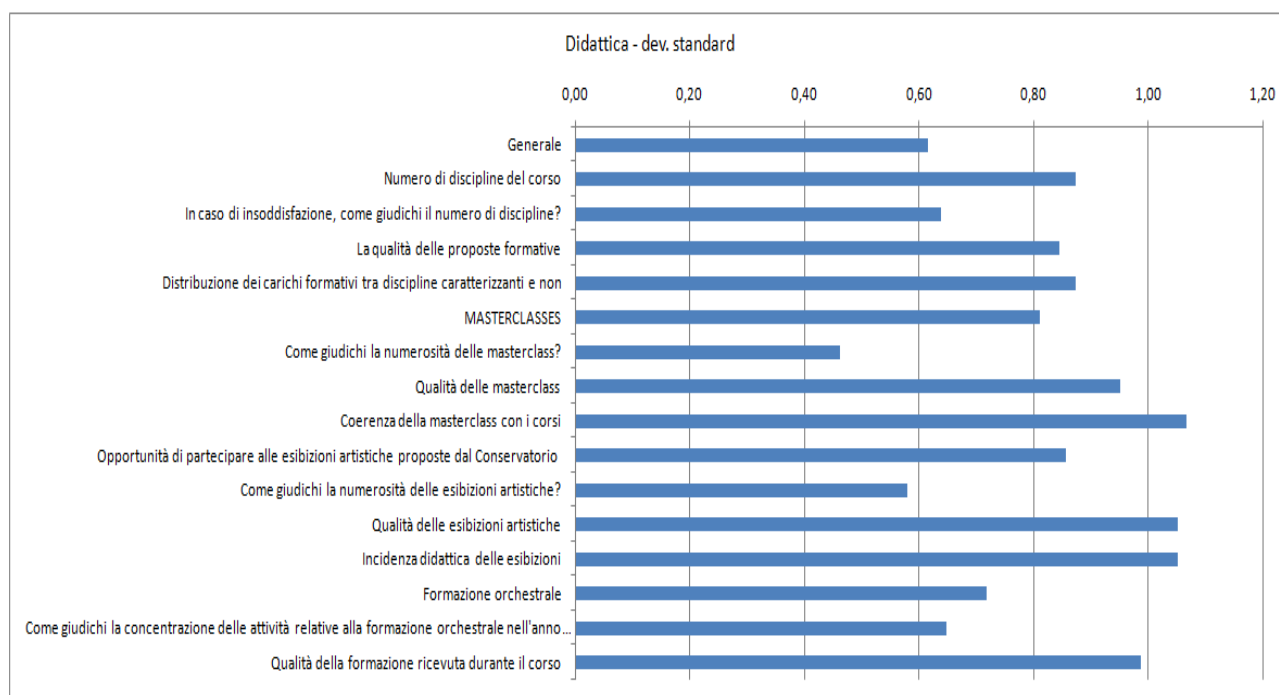
pertanto ritiene che il Conservatorio abbia provveduto a efficientare la spesa, con un miglioramento riscontrabile nella percezione degli studenti. Sul punto il Nucleo invita il Conservatorio a continuare su tale sentiero, confermando nel 2017 le maggiori risorse finanziarie stanziata e, ove fosse possibile e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica, incrementare e/o efficientare ulteriormente la spesa verso tali finalità. Sul punto vedasi il prospetto seguente.

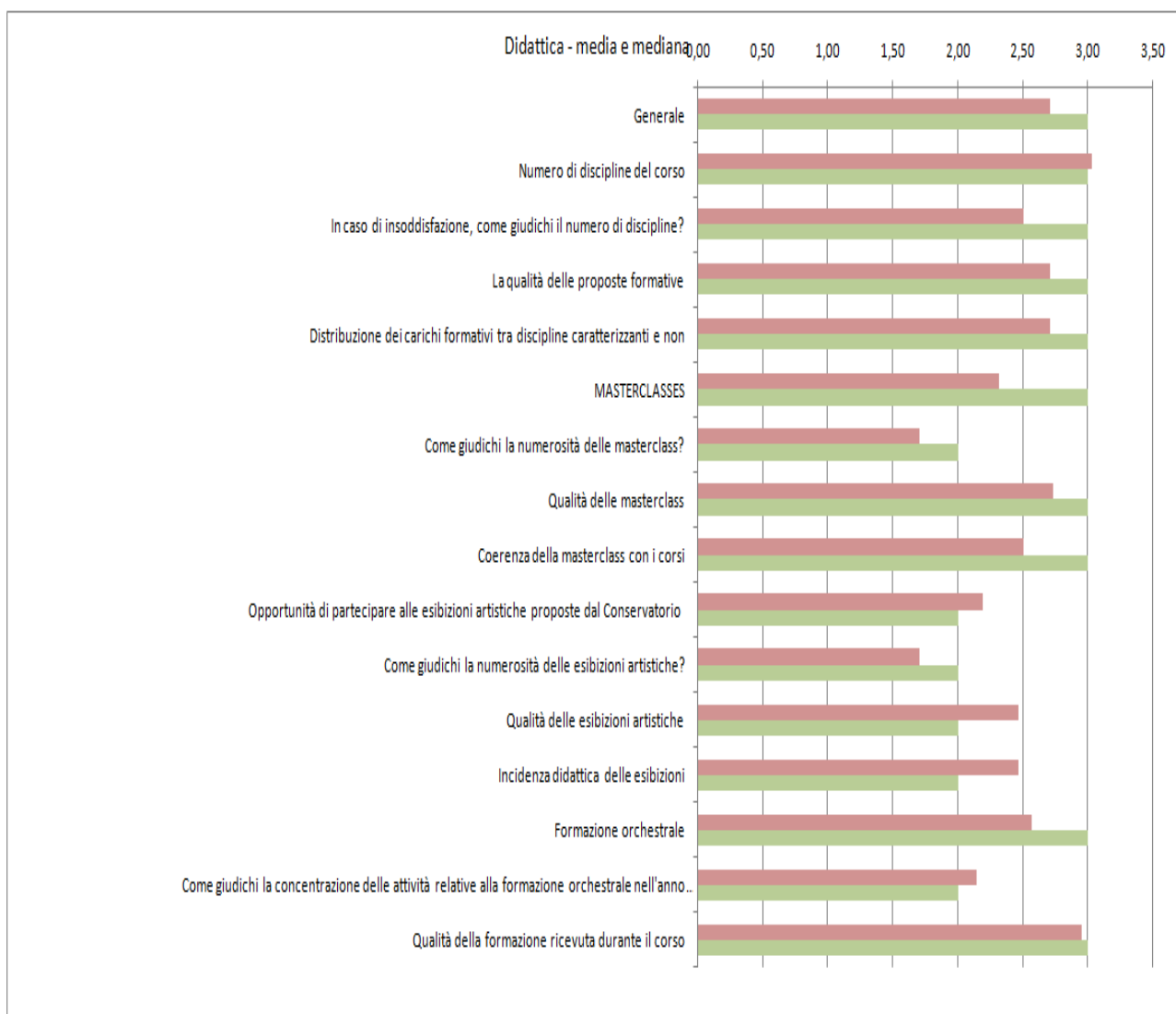
**TITOLO I - SPESE CORRENTI**

**Spese per attività didattiche**

N. capitolo	Denominazione	Previsioni definitive CP					var.% 2012/2013	var.% 2013/2014	var.% 2014/2015	var.% 2015/2016	var.% 2012/2016
		2012	2013	2014	2015	2016					
253	Saggi	2.500	2.500	2.500	9.000	9.000	0%	0%	260%	0%	260%
254	Manifestazioni artistiche	2.000	10.000	10.000	19.000	25.000	400%	0%	90%	32%	1150%
255	Produzione artistica e ricerca	10.000	10.000	10.000	29.000	49.000	0%	0%	190%	69%	390%
256	Borse di studio	4.000	7.500	17.500	8.000	8.000	88%	133%	-54%	0%	100%
258	Viaggi didattici, scambi culturali, partecipazione manifestazioni nazionali	4.500	4.599	4.599	4.000	4.000	2%	0%	-13%	0%	-11%
	<b>totale</b>	<b>23.000</b>	<b>34.599</b>	<b>44.599</b>	<b>69.000</b>	<b>95.000</b>	<b>50%</b>	<b>29%</b>	<b>55%</b>	<b>38%</b>	<b>313%</b>

Sembra il caso di precisare che la qualità delle proposte formative, delle masterclasses, delle esibizioni artistiche e della formazione orchestrale si posiziona su valori elevati di soddisfazione (media pari o superiore a 2,5) mentre la stessa soddisfazione non è riscontrabile per la numerosità delle stesse ad eccezione della numerosità delle discipline del corso che presenta valori medi superiori a 3. Nel complesso, la valutazione delle attività didattiche in generale del Conservatorio si attesta su un livello superiore a 2,7 di valore medio, le masterclasses e le esibizioni artistiche del Conservatorio presentano il valore medio complessivo meno soddisfacente, pari a circa 2,3, la formazione orchestrale presenta un valore medio prossimo a 2,6. Al riguardo, il Nucleo segnala un sensibile incremento rispetto agli anni precedenti. Di seguito il grafico di dettaglio della situazione prospettata riguardante la didattica.





### 2.3 – L'interpretazione dei risultati: area dell'organizzazione

Per quanto riguarda l'area dell'organizzazione e dei servizi del Conservatorio, si segnalano livelli generali di soddisfazione che presentano valori pari o superiori a 2,5 con riferimento alla maggior parte degli aspetti considerati, soprattutto per quanto concerne la segreteria didattica e il personale amministrativo. Infatti la disponibilità e competenza del personale afferente la segreteria didattica, del personale amministrativo e ausiliario nonché del personale preposto alla biblioteca risultano particolarmente apprezzate, presentando i valori massimi nell'area oggetto di rilevazione (valori superiori a 2,6 con punte prossime a 3). Tale circostanza era stata riscontrata anche nella precedente rilevazione, così come i profili di insoddisfazione riferibili agli orari di accesso alle strutture didattiche e alla dotazione informatica della biblioteca.

Alcuni aspetti fanno registrare livelli di performance più bassi, anche se compresi tra 1,5 e 2. Nello specifico, si fa riferimento al diritto allo studio, media pari a 1,9, al servizio di placement, che presenta un valore pari a 1,6 comunque in miglioramento rispetto alle precedenti rilevazioni.



La soddisfazione si attesta su valori compresi tra 2,3 e 2,6 per quanto concerne la trasparenza atti amministrativi, che presenta un valore pari a 2,3, il sito web 2,6, mentre la segreteria didattica e la biblioteca presentano rispettivamente valori pari a 2,6 e 2,5. Il servizio di prestito strumenti presenta un valore pari a 1,1 ed è il peggiore dell'area, forse a causa della riorganizzazione che ha investito tale servizio, necessaria a seguito del furto di strumenti subito dal Conservatorio negli scorsi anni e che ha visto lo stesso dotarsi di un nuovo parco strumenti.

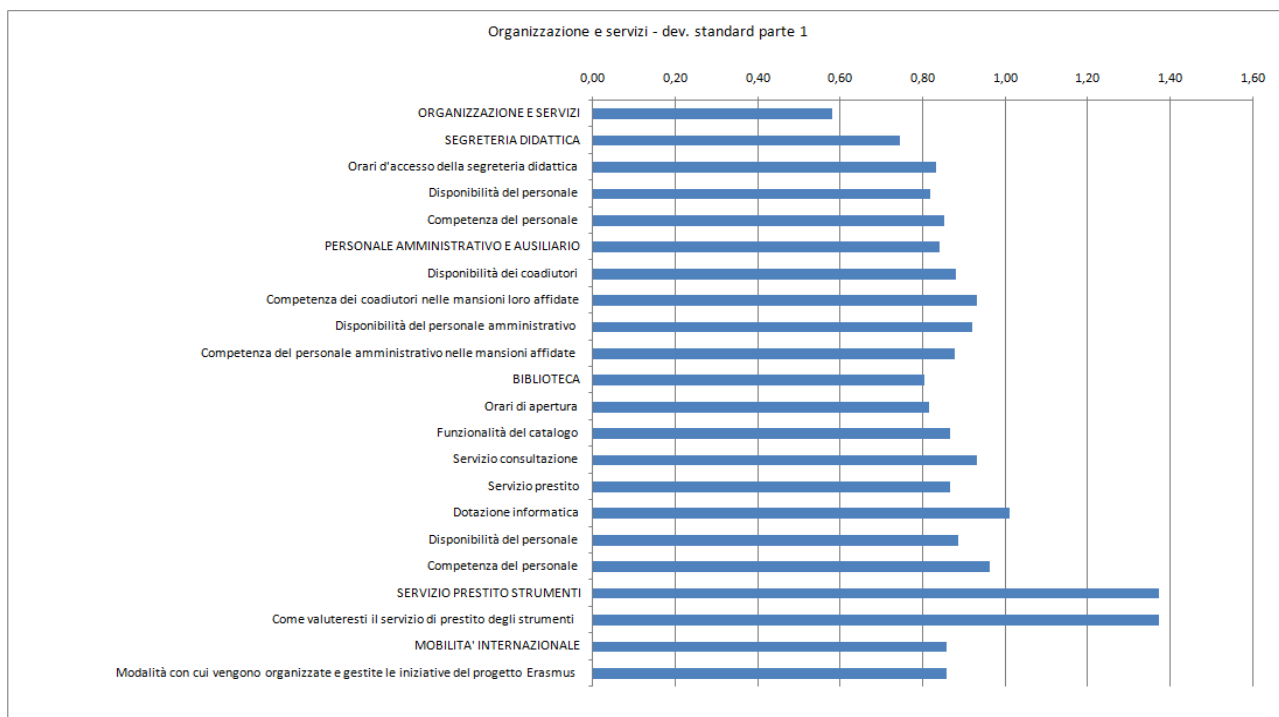
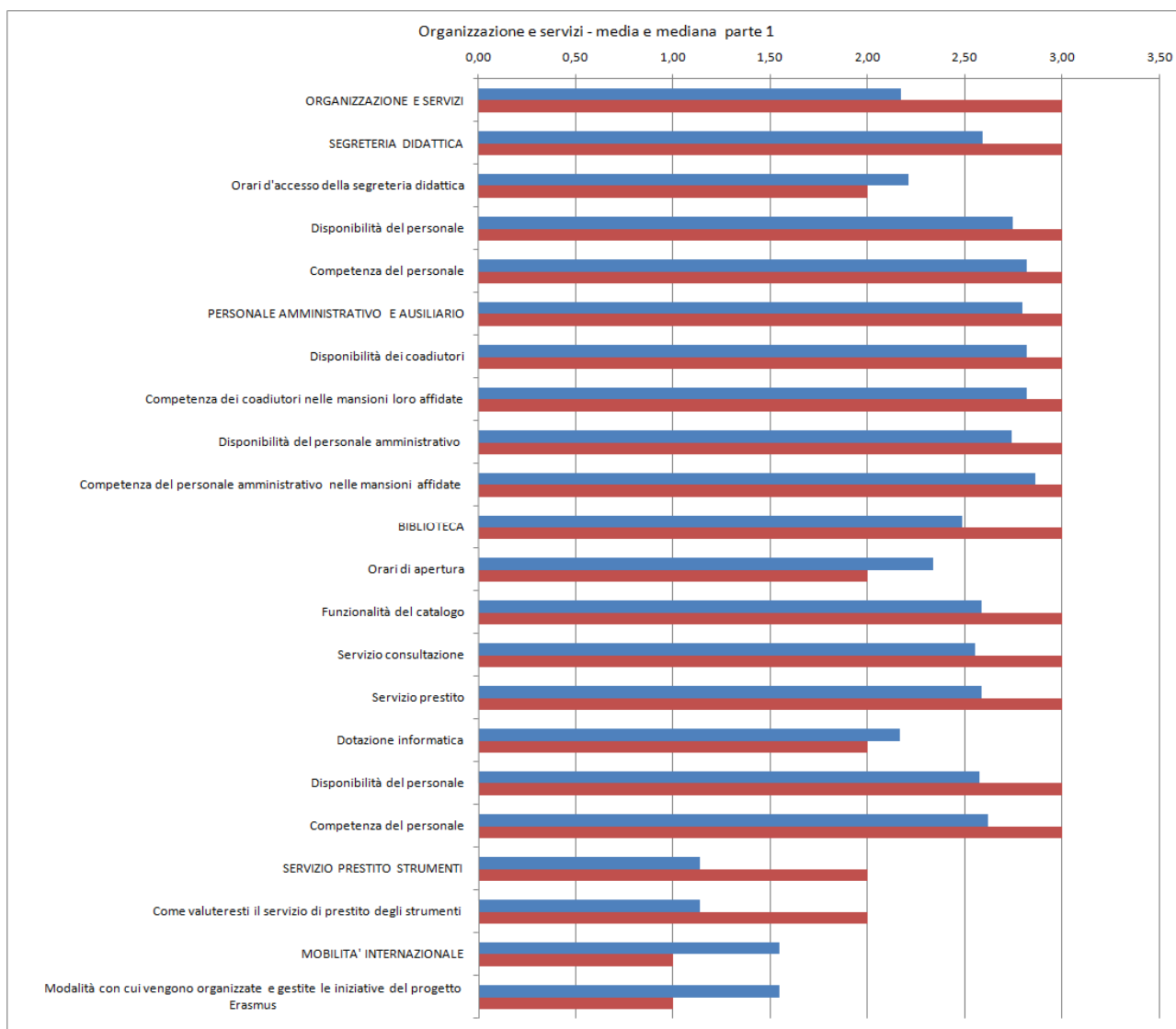
La dotazione tecnologica, media pari a 1,4, presenta un valore coerente con quello delle precedenti rilevazioni.

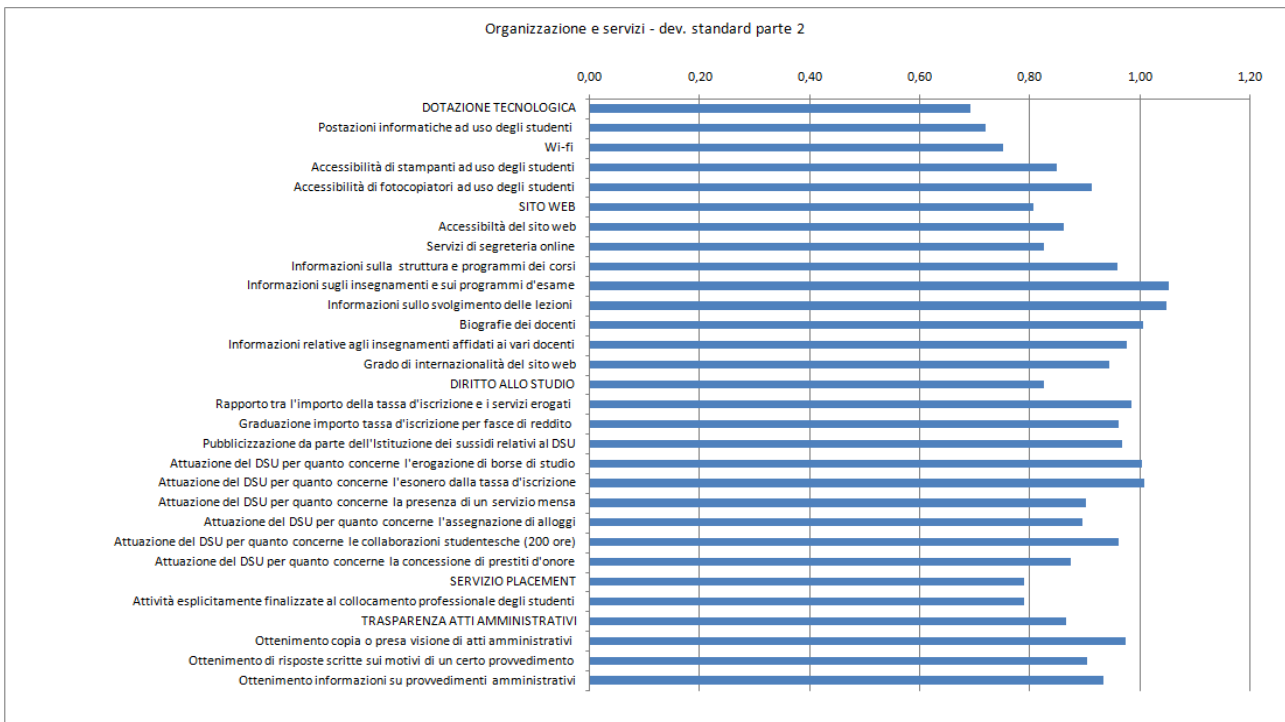
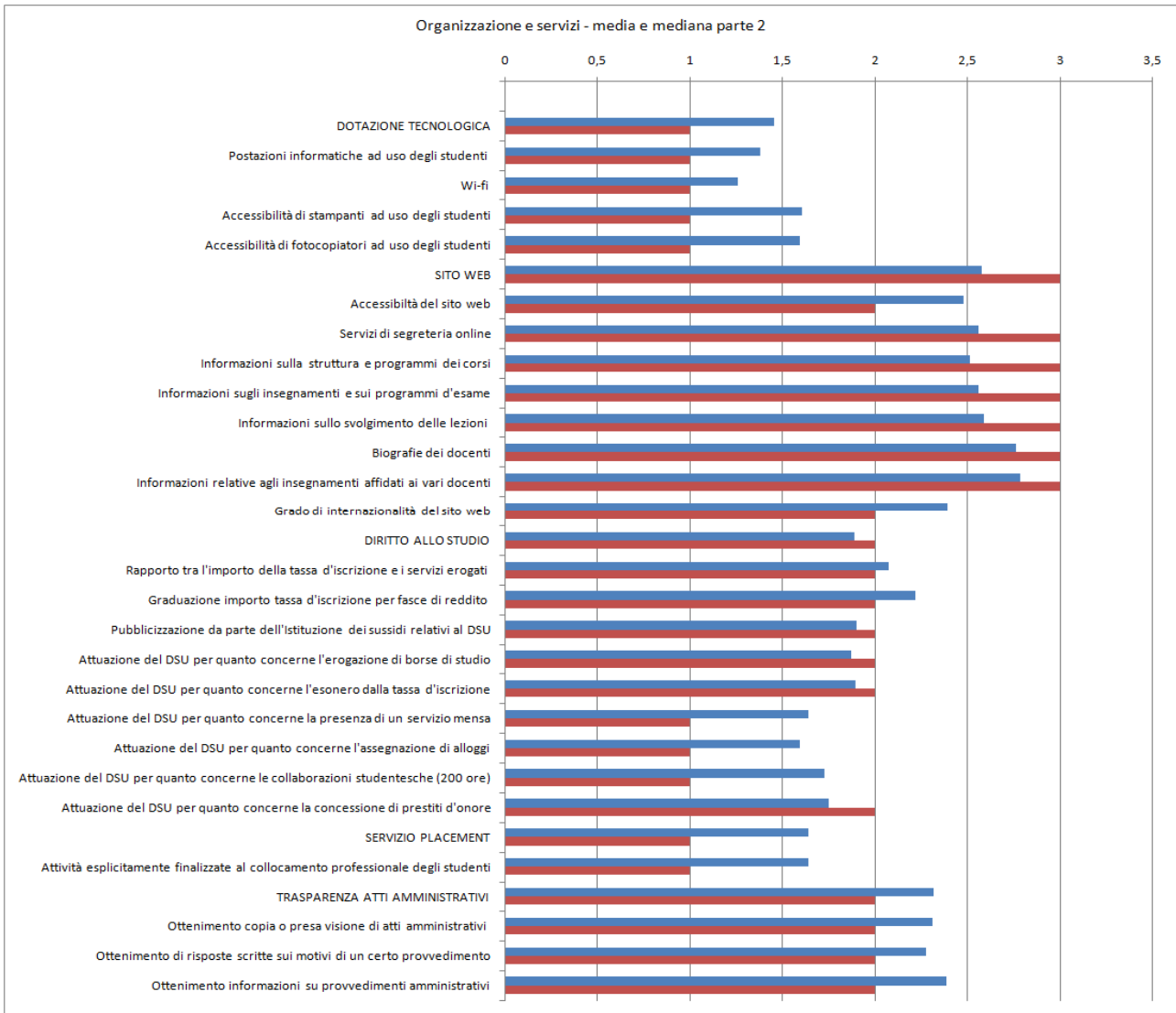
Nel complesso, il giudizio di soddisfazione in merito all'organizzazione e ai servizi del Conservatorio si attesta su livelli medi elevati, in linea con le rilevazioni degli anni precedenti ma in miglioramento rispetto all'ultima rilevazione.

Per quanto concerne l'analisi delle poste di bilancio riferite a tale area, si segnala la presenza di un apposito capitolo in cui confluiscono le spese per acquisti destinati alla biblioteca. Trattasi del capitolo di parte capitale n. 604, che riporta uno stanziamento definitivo di competenza pari ad € 4.000 che risulta decrementato del 43% rispetto al 2015 e sostanzialmente stabile rispetto ai valori 2013/2014.

La lettura combinata di valori economici con i dati emergenti dalla rilevazione esposti in precedenza, ad avviso del Nucleo, segnalano da una parte che il Conservatorio mostra sostanziale stabilità dei parametri rilevati in tale area che fanno registrare livelli generali di soddisfazione; dall'altra la necessità di investire ulteriormente sulla dotazione tecnologica non considerata ancora adeguata dagli studenti e per la quale continuano a registrarsi valori molto bassi.

Di seguito i grafici di dettaglio delle singole componenti l'area indagata.



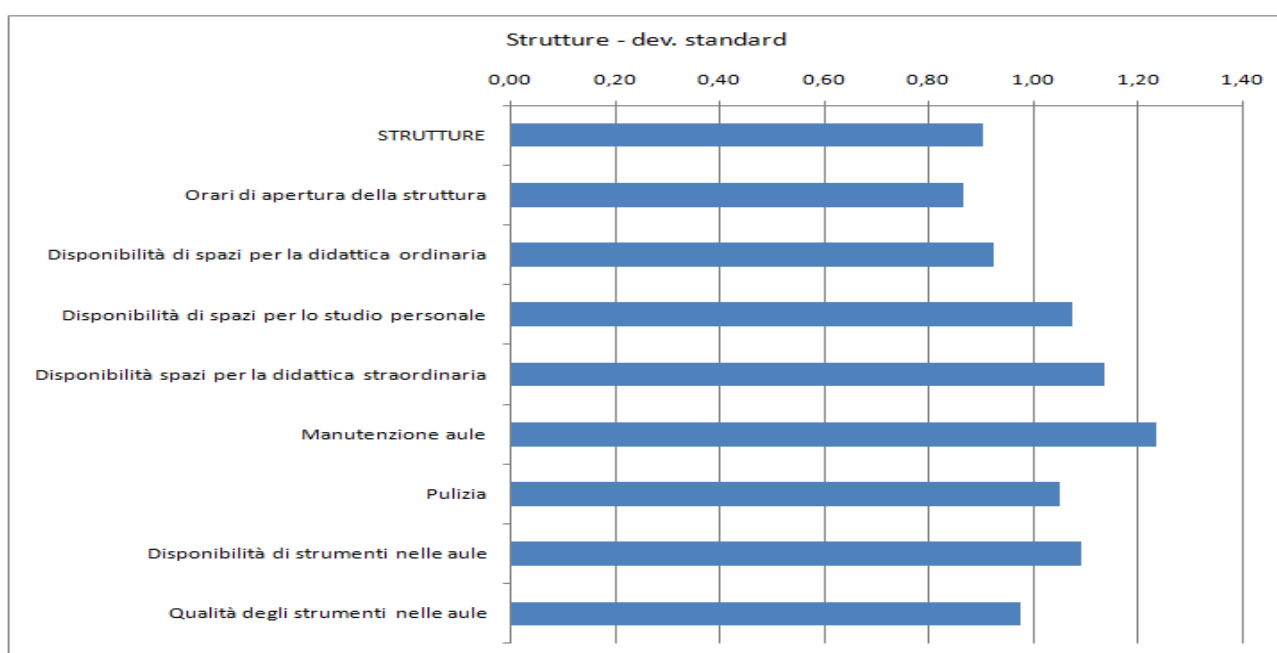
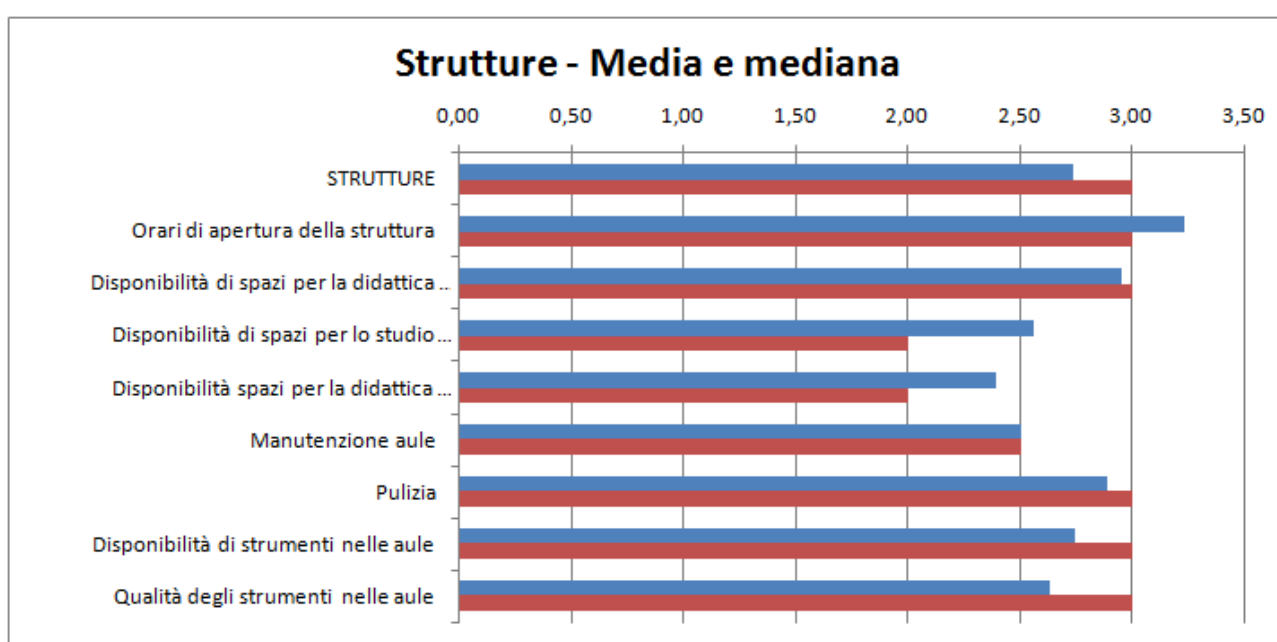




## 2.4 – L'interpretazione dei risultati: area della funzionalità

Per quanto attiene, infine, all'area della funzionalità delle strutture del Conservatorio, così come registrato negli anni accademici precedenti, l'aspetto che viene maggiormente apprezzato dagli studenti riguarda gli orari di apertura dell'Istituto; la media è superiore a 3 (3,2). In altri casi, si registrano indici di soddisfazione inferiori come ad esempio la disponibilità di spazi per lo studio personale e per la didattica straordinaria, che presentano valori comunque nell'intorno di 2,5.

Nel complesso, la valutazione sulla funzionalità delle strutture del Conservatorio si attesta su livelli medi elevati (2,7) e appare in netto miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti, soprattutto per quanto concerne la pulizia, la disponibilità di strumenti e spazi didattici, che presentano valori prossimi a 3. Tale miglioramento è probabilmente ascrivibile alle maggiori risorse finanziarie impiegate dal Conservatorio in tali aree, come di seguito esplicitato.





Specificamente, per quanto attiene le voci di bilancio, le spese correnti legate alla manutenzione di strumenti (rinvenibili nel capitolo n.110) risultano pressoché raddoppiate dal 2012 al 2016 con un valore che passa da € 25.000 a € 50.000 nelle rispettive annualità; le spese per la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti (rinvenibili nel capitolo n.111) si comportano alla stessa stregua, passando da € 5.000 del 2012 a € 10.000 del 2016.

Le spese di investimento riguardanti l'acquisto di immobilizzazioni tecniche risultano incrementate in misura esponenziale nel periodo di osservazione 2012/2016, passando da € 25.500 nel 2012 a oltre € 130.000 nel 2016.. In particolare le spese per acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali (capitolo n. 601), passate da € 20.000 nel 2012 a oltre € 76.000 nel 2016; le spese per ripristino, trasformazione e manutenzione straordinaria degli impianti attrezzature e strumenti musicali (capitolo n. 602) passano da € 3.000 nel 2012 a € 50.000 nel 2016. Tale politica di bilancio, in parte, si è resa necessaria a causa dei furti che negli anni precedenti hanno obbligato alla ricostituzione della dotazione del patrimonio strumentale del Conservatorio.

#### TITOLO I - SPESE CORRENTI

##### Spese per acquisto di beni di consumo e servizi

N. capitolo	Denominazione	Previsioni definitive CP					var.% 2012/2013	var.% 2013/2014	var.% 2014/2015	var.% 2015/2016	var.% 2012/2016
		2012	2013	2014	2015	2016					
110	Manutenzione strumenti	25.000	30.000	25.000	31.500	50.107	20%	-17%	26%	59%	100%
111	Manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti	5.000	9.080	2.500	4.000	10.000	82%	-72%	60%	150%	100%
	<b>totale</b>	<b>30.000</b>	<b>39.080</b>	<b>27.500</b>	<b>35.500</b>	<b>60.107</b>	<b>30%</b>	<b>-30%</b>	<b>29%</b>	<b>69%</b>	<b>100%</b>

#### TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

##### Spese per Immobilizzazioni tecniche

N. capitolo	Denominazione	Previsioni definitive CP					var.% 2012/2013	var.% 2013/2014	var.% 2014/2015	var.% 2015/2016	var.% 2012/2016
		2012	2013	2014	2015	2016					
601	Acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali	20.000	88.000	70.000	34.476	76.837	340%	-20%	-51%	123%	284%
602	Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e strumenti musicali	3.000	3.000	10.000	10.000	50.000	0%	233%	0%	400%	1567%
604	Acquisti per biblioteca	2.500	4.000	4.000	7.000	4.000	60%	0%	75%	-43%	60%
	<b>totale</b>	<b>25.500</b>	<b>95.000</b>	<b>84.000</b>	<b>51.476</b>	<b>130.837</b>	<b>273%</b>	<b>-12%</b>	<b>-39%</b>	<b>154%</b>	<b>413%</b>

#### TOTALE SPESE





### III – Osservazioni conclusive

Le considerazioni riguardanti i dati di bilancio svolte nelle singole sezioni, a livello aggregato portano a dire che attraverso un incremento delle risorse e una corretta allocazione delle stesse, operata con una attenta composizione tra la parte corrente e quella capitale del bilancio, il Conservatorio si è posto nelle condizioni ideali per poter beneficiare di un miglioramento sostanziale rilevabile sotto tutti gli aspetti indagati, didattici e di struttura, miglioramento confermato dall'analisi empirica dei risultati della rilevazione.

Il Nucleo prende atto di tali processi virtuosi e invita il Conservatorio a proseguire le azioni intraprese negli anni e, con particolare riferimento alla metodologia di rilevazione, di reintrodurre l'utilizzo della casella di posta elettronica [nucleo@conservatoriopotenza.it](mailto:nucleo@conservatoriopotenza.it), di riferimento per chiunque volesse comunicare con il Nucleo.

In particolare, non essendo possibile per gli studenti lasciare commenti all'interno dei questionari, non si riescono ad individuare specifiche problematiche, pertanto il Nucleo invita gli stessi studenti nonché l'Istituzione stessa a veicolare eventuali segnalazioni alla casella di posta elettronica [nucleo@conservatoriopotenza.it](mailto:nucleo@conservatoriopotenza.it).

Inoltre, il Nucleo esorta lo stesso Conservatorio a continuare nella corretta ed efficace allocazione degli stanziamenti nelle poste di bilancio sulla base dei risultati misurati. A tale proposito si riporta di seguito lo schema riepilogativo dal quale si può facilmente rilevare che le spese effettuate dal Conservatorio, riguardanti gli aspetti indagati dal questionario, si sono incrementate notevolmente per le annualità considerate ma, nel contempo, in rapporto al totale di bilancio, ovvero al complesso delle spese gestite dal conservatorio, rappresentano una percentuale congrua (ammontano al 13% nel 2012, al 27% nel 2013, al 25% nel 2014, al 24% nel 2015 e a x% nel 2016). Integrare anche tabella seguente

	Previsioni definitive CP					var.% 2012/ 2013	var.% 2013/ 2014	var.% 2014/ 2015	var.% 2015/ 2016	var.% 2012/ 2016
	2012	2013	2014	2015	2016					
<b>Totale spese titolo I</b>	53.000	73.679	72.099	104.500	155.107	39%	-2%	45%	48%	193%
<b>Totale spese titolo II</b>	25.500	95.000	84.000	51.476	130.837	273%	-12%	-39%	154%	413%
<b>totale</b>	<b>78.500</b>	<b>168.679</b>	<b>156.099</b>	<b>155.976</b>	<b>285.944</b>	<b>115%</b>	<b>-7%</b>	<b>0%</b>	<b>83%</b>	<b>264%</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE GESTITE DAL CONSERVATORIO</b>	<b>623.873</b>	<b>632.267</b>	<b>619.425</b>	<b>662.854</b>		<b>1%</b>	<b>-2%</b>	<b>7%</b>	<b>-100%</b>	<b>-100%</b>

Dall'analisi dei dati raccolti, il Nucleo di Valutazione può osservare come il Conservatorio di Musica "Gesualdo da Venosa" presenti buoni livelli qualitativi in termini di offerta didattica e tendenti ad un miglioramento. A tal proposito, pare opportuno evidenziare come il buon giudizio espresso dagli studenti in merito alle attività didattiche e artistiche svolte all'interno del Conservatorio si riferisca a vari aspetti. Innanzitutto, anche quest'anno, è apprezzata la qualità del corpo docente in termini di preparazione, capacità di trasmettere le proprie conoscenze e di motivare gli studenti sviluppando buone relazioni personali. In secondo luogo, si formulano giudizi positivi con riferimento alla quantità delle discipline del corso, anche se sotto tale aspetto ci sono margini di miglioramento.



Nel 2016 il Conservatorio ha posto maggiore attenzione ai servizi complementari alla didattica e alle attività/occasioni extra-curricolari cogliendo l'interesse dimostrato dagli studenti ad incrementare il numero di attività (seminari, masterclass, saggi di classe, ecc.), il numero delle esibizioni pubbliche organizzate dal Conservatorio nell'ambito delle quali gli studenti possono partecipare in qualità di esecutori. Bisogna però sottolineare che, ancora oggi, si rileva l'insoddisfazione del campione rispetto alla numerosità dei masterclass mentre si conferma la qualità elevata delle esibizioni e la buona incidenza didattica delle stesse.

Il Nucleo ritiene opportuno segnalare l'insoddisfazione manifestata dal campione nell'area internazionale e quindi la necessità di avviare concretamente percorsi di mobilità internazionale come i progetti Erasmus+.

Importante, inoltre, è migliorare ulteriormente la funzionalità delle strutture del Conservatorio soprattutto riguardo al profilo della conservazione e manutenzione delle aule+, aspetti sui quali sono stati rilevati risultati in miglioramento rispetto al passato. La disponibilità di spazi per la didattica ordinaria, di converso, fa registrare un valore superiore alla media.

Si conferma, come nella precedente rilevazione, l'insoddisfazione del campione rispetto agli orari di accesso alle strutture didattiche e alla dotazione informatica della biblioteca che fa registrare valori ancora troppo bassi. E' necessario, a parere del Nucleo, sfruttare maggiormente le opportunità offerte dall'impiego dell'ICT (Information and Communication Technology), implementando tecnologie che consentono di reperire e comunicare informazioni anche attraverso mezzi digitali. A tal fine, potrebbe risultare utile/necessario convogliare nell'apposito capitolo di spesa maggiori risorse finanziarie destinandole a un adeguamento della dotazione tecnologica, ormai non più procrastinabile a parere del Nucleo.

Tale ultimo aspetto emerge anche quest'anno dagli scarsi valori medi registrati in merito alla dotazione tecnologica del conservatorio, con particolare riferimento alle postazioni informatiche ad uso degli studenti e al Wi-fi.

Un miglioramento si è registrato nell'accesso alle informazioni attraverso il sito internet del Conservatorio <http://www.conservatoriopotenza.it> nel contempo si rileva la scarsa chiarezza e leggibilità dell'informazione necessaria a migliorare la comunicazione sia all'interno che all'esterno del Conservatorio.

Il Nucleo di Valutazione ha preso visione dei principali documenti contabili relativi al periodo considerato nella presente relazione, riscontrando – per quanto di propria competenza – la conformità alle indicazioni impartite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Al riguardo, il Nucleo segnala l'opportunità che nella formulazione dei futuri documenti di bilancio gli Organi di governo tengano in debita considerazione le osservazioni formulate nella presente relazione, per ottimizzare l'allocazione delle risorse nelle aree che presentano inefficienze e per procedere lungo il sentiero del miglioramento continuo.

Il Nucleo osserva che dall'intrapresa di specifiche politiche di bilancio sono derivati sensibili miglioramenti nelle aree di rilevazione oggetto di indagine.



Dall'analisi della documentazione sopra citata il Nucleo di Valutazione ha potuto riscontrare che:

- le risorse disponibili sono utilizzate in maniera adeguata, anche se sono presenti delle aree di intervento in cui ottimizzare l'allocazione delle risorse;
- il contributo erogato dal Ministero per il funzionamento dell'Istituto non è sufficiente a finanziare il complesso delle attività didattiche connesse all'attuazione della riforma del settore;
- i contributi di enti pubblici e privati, nonché i contributi degli studenti, sono indispensabili per supportare la nuova offerta formativa e pertanto andranno incentivati.

Il Nucleo di Valutazione, nel rilasciare la presente Relazione annuale, rimane a disposizione per qualunque chiarimento che dovesse rendersi necessario.

Potenza, 29 marzo 2017

Il Nucleo di Valutazione

Dott. Alessandro Rizzo (Presidente / membro esterno)

Prof.ssa Donatella Lepore (membro interno)

Dott. Francesco Tulimieri (membro esterno)